



ALBO VENETO  
DEGLI INSTALLATORI  
ELETTRICI QUALIFICATI



Padova, 11 maggio 2023 Relatore : Paolo Mingardo

Oggi parleremo .... degli impianti di infrastrutturazione degli edifici

#### ■ INTRODUZIONE:

- L'attività di impiantistica elettrica tradizionale è coinvolta sempre più dalle «tecnologie dell'innovazione tecnologica digitale», che prevedono utilizzo di sistemi di comunicazione dati tra tutti i dispositivi elettrici / elettronici dell'edificio.
- Il DM 37/08 riguarda tutti gli impianti EEC, «elettrici, elettronici e di comunicazione elettronica», comprese, questa è la novità, la realizzazione di infrastrutture (cablaggi, pozzetti, predisposizioni) per veicolare e distribuire segnali e dati.
- Lo Stato Italiano ha affidato agli installatori abilitati con «lettera b» (di cui all'art.1 comma 2 DM 37/08) l'esclusiva, ma anche gli oneri, per la realizzazione di dette infrastrutture, inserendo prescrizioni specifiche nel DM 37/08 e nel DPR 380/01 «Testo Unico sull'Edilizia».
- Nella prima parte si andranno a analizzare le importanti modifiche introdotte e gli effetti conseguenti nell'attività degli installatori.
- Nella seconda parte della relazione si espongono approfondimenti su alcune tematiche connesse alla dichiarazione di conformità alla regola d'arte.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23



UNAE  
ALBO VENETO  
DEGLI INSTALLATORI  
ELETTRICI QUALIFICATI  
VENETO

**PARTE I°**

**Infrastrutturazione digitale di edifici: modifiche introdotte al DM 37/08**

Padova, 11 maggio 2023 Relatore : Paolo Mingardo

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

### Cronistoria leggi che regolamentano infrastrutturazione digitale

Da dove nasce l'obbligo di realizzare infrastrutture digitali negli edifici?

- Direttiva 2014/61/UE «*recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*»
- Legge 164/2014 « *misure urgenti ...per la digitalizzazione del paese*»
  - Introduce nel «Testo unico edilizia» DPR 380/01 l'art. 135 bis : Chi chiede un "permesso di costruire" per una nuova costruzione o per una ristrutturazione "profonda" di edificio deve realizzare contestualmente infrastrutture dedicate alla banda ultralarga
- D.Lgs. 207/21 (*attuazione direttiva europea 2018/1972 UE, il Codice Europeo delle Comunicazioni elettroniche*).
- DM n°192 del 29/09/22 « .. *Riordino disposizioni in materia di attività installazione impianti*»
  - Modifica fondamentale di alcuni articoli del DM 37/08

## Infrastrutturazione digitale – da dove nasce

### Direttiva 2014/61/UE

- “recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità”

- Tratto dalla parte introduttiva della Direttiva :
- Una parte preponderante di tali costi è imputabile a inefficienze nel processo di posa connesse all'uso dell'infrastruttura passiva esistente (come cavidotti, tubature, pozzetti, centraline, ecc) ..... e a strozzature per la posa delle reti all'interno degli edifici..
- Dato che la posa di condotti durante la costruzione di un edificio ha solo un costo marginale limitato, mentre gli adattamenti a posteriori degli edifici per accogliere l'infrastruttura possono costituire una parte significativa del costo dell'installazione della rete ad alta velocità. è opportuno che tutti che tutti gli edifici nuovi o sottoposti a una profonda ristrutturazione e siano equipaggiati di un'infrastruttura fisica ...

5

## Infrastrutturazione digitale edifici: da dove nasce

Legge 164/2014 -tra l'altro inserisce l'art.135 bis nel Testo Unico per Edilizia – DPR380/2001. (Disposizione mantenuta con il D.Lgs.207/21)

- Dal luglio 2015 chi chiede un “permesso di costruire” per una **nuova costruzione** o per una **ristrutturazione “profonda”** DEVE PREVEDERE una predisposizione dell'edificio per infrastrutture dedicate alla banda ultralarga consistenti:
  - ◆ **Una infrastruttura fisica multiservizio interna**
  - ◆ **UN Punto accesso di connessione alla infrastruttura**
- Viene Previsto rilascio **su base volontaria** di etichetta di «edificio predisposto per la banda ultralarga»
- L'etichetta può essere rilasciata **SOLO** da tecnico abilitato «lettera b» DM 37/08



6

## Infrastrutturazione digitale edifici: da dove nasce

Il D.Lgs.207/21 ha aggiornato il «codice europeo delle comunicazioni elettroniche». Introdotta nel DPR 380/01 art. 135bis comma2 :

- Dal 01/01/22 per interventi edili su edifici che richiedono il rilascio di "permesso di costruire" (nuova costruzione o per una ristrutturazione pesante), l'etichetta diventa obbligatoria e diventa attestazione di adempimento degli obblighi di infrastrutturazione digitale edificio.
  - ◆ L'attestazione ( etichetta ) è necessaria per avere l'agibilità del nuovo edificio.
  - ◆ Il Comune provvede a comunicare i dati dell'edifici al SINFI ( Sistema Informativo Nazionale infrastrutture)



Logo ufficiale dell'etichetta « edificio predisposto per la banda ultralarga »

7

## Infrastrutturazione digitale edifici: da dove nasce

- Il dm 192 del 29/09/22 riguarda: «riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici», e va a modificare il DM 37/08. «Regolamento.. Di riordino disposizioni in materia di attività installazioni impianti all'interno degli edifici»
  - ◆ Le modifiche sono in vigore dal 28 dicembre 2022.
- Era una modifica attesa, in quanto disposta dal Dlgs 207/21, (attuazione direttiva europea 2018/1972 UE, Nuovo codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche) con lo scopo dichiarato di «definire le modalità attuative degli obblighi di infrastrutturazione digitale all'interno degli edifici, con impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica a banda ultra larga».



Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

8

Cronistoria leggi che regolamentano infrastrutture edifici			
CRONISTORIA LEGGI CHE REGOLAMENTANO INTERVENTI SU EDIFICI INERENTI L'INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE			
	Riferimento di legge:	Interventi su edifici:	Tipi intervento :
DAL 1 luglio 2015:	Il DL 164/2014 introduce l'art.135 bis DPR 380/01	--di Nuova costruzione -- Di Ristrutturazione profonda di edifici esistenti con domanda Autorizzativa presentata <b>Dopo 1 luglio 2015</b>	Obbligo realizzazione: -- infrastruttura fisica multiservizio E punti di accesso <b>SU BASE VOLONTARIA</b> ; --etichetta di edificio predisposto Alla banda ultralarga -- l'etichetta è rilasciata da tecnico abilitato "lettera b" DM 37/08
DAL 1 gennaio 2022:	D.Lgs.207/21 introduce comma 2bis all' art. 135 bis DPR 380/01 -Art.24 DPR 380/01	COME SOPRA MA.. con domanda Autorizzativa presentata <b>Dopo 1 gennaio 2022</b>	COME SOPRA MA.. -- L'etichetta di edificio predisposto alla banda ultralarga diventa <b>OBBLIGATORIA</b> . --L' <b>ETICHETTA È indispensabile</b> per avere l'agibilità dell'edificio. -- il Comune comunica al SINFI i dati dell'edificio
DAL 28 dicembre 2022:	DM 192 /2022 introduce Modifiche DM 37/08 Nuovo art. 5bis DM 37/08	COME SOPRA MA.. con domanda Autorizzativa presentata <b>Dopo 28 dicembre 2022</b>	COME SOPRA , INOLTRE.. -- Il responsabile tecnico abilitato "lettera b" fa inserire Nel progetto edilizio l'infrastruttura. -- il responsabile tecnico rilascia dichiarazione di conformità Alle Guide CEI 306-2 E CEI 64-100

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23 9

Modifiche al DM 37/08 introdotte dal decreto 192/ 2022. Sintesi (1)	
<p>Le modifiche al DM 37/08 in sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>1-Nuova definizione del campo di applicazione per impianti «elettronici e di comunicazione elettronica»</b> , con inserimento degli impianti in fibra ottica e delle relative infrastrutture necessarie.</li> <li>■ 2-Modifica della <b>definizione di impianti radiotelevisivi e elettronici</b>, adattato per considerare anche impianti di comunicazione e le relative infrastrutture.</li> <li>■ 3-Modifica della definizione di <b>«punto di consegna forniture»</b>, adattato per considerare anche il «punto di accesso» degli impianti di comunicazione in fibra e segnali provenienti da antenna.</li> </ul>	

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23 10

## Modifiche al DM 37/08 introdotte dal decreto 192/ 2022. Sintesi. (2)

### ■ 4-Nuove incombenze per il responsabile tecnico di imprese installatrici di impianti elettronici comunicazione elettronica

- ora il responsabile tecnico è responsabile per legge dell'inserimento nel progetto edilizio delle infrastrutture multiservizio di edificio.

### ■ 5- Modifiche inerenti alla dichiarazione di conformità rilasciata per infrastrutture multiservizio:

- La DICO dell'infrastruttura multiservizio di edificio NON va riferita alle «*normative vigenti e a norme tecniche del CEI UNI*», ma a guide CEI 306-2 e CEI 64-100 ben specifiche.
- La DICO di infrastruttura Deve essere rilasciata non dall'impresa installatrice ma dal responsabile tecnico dell'impresa abilitata.

- 6-La DICO di infrastrutturazione è necessaria per inoltrare la Segnalazione Certificata Agibilità nuovo edificio ed avere quindi l'agibilità di edificio.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

11

## Modifiche al DM 37/08 .

### Il nuovo «campo di applicazione» per gli impianti elettronici

- **1-Modifiche al campo di applicazione** : Nuova descrizione impianti Elettronici Comunicazione (art.1 c.2 l. b)

- Ora Rientrano nei cosiddetti impianti elettronici e comunicazione elettronica: a) impianti radiotelevisivi; b) antenne; c) Impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali TV, telefono e dati; d) impianti di sicurezza; e) impianti in fibra ottica ; f) infrastrutture necessarie a ospitare tali impianti.

- **2-Modifiche alla definizione** stessa di «impianto radiotelevisivo e elettronico» come data dall'art. 2 comma 1 lettera f)

- Ora l'Impianto radiotelevisivo e elettronico definito come: le componenti impiantistiche a installazione fissa necessarie per la trasmissione e ricezione a) dei segnali tv; b) del telefono c) dei dati; d) degli impianti di sicurezza;
- Sono ora comprese le infrastrutture destinate ad ospitare «tali impianti»;

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

12

## Modifiche al DM 37/08 . I dettagli:

### Il nuovo «campo di applicazione» per gli impianti elettronici

#### ■ **COMMENTI . CONSEGUENZE DEL «NUOVO CAMPO DI APPLICAZIONE IMPIANTI ELETTRONICI**

- La descrizione precedente di «impianti elettronici in genere» , omnicomprensiva di tutto quello che riguardava impianti con parti elettroniche, è stata tolta.

- **Ora SOLO** gli Impianti elettronici «deputati alla gestione/ distribuzione dei segnali TV, telefono e dati; e impianti di sicurezza; e impianti in fibra ottica» , **oltre alle** «*infrastrutture necessarie a ospitare tali impianti*» rientrano nel campo di applicazione del DM 37/08 ??
- Anche nella definizione **tolto il riferimento alla tensione** : da «*componenti impiantistiche necessarie alla trasmissione e alla ricezione dei segnali e dei dati, .. alimentati a tensione inferiore a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua,..*»



Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

13

## Modifiche al DM 37/08 . I dettagli:

### Il nuovo «campo di applicazione» per gli impianti elettronici

#### ■ **COMMENTI:**

- Un dubbio: GLI IMPIANTI ELETTRONICI CHE NON SONO «*componenti necessarie alla trasmissione e ricezione di segnali tv, telefono, dati, o impianti di sicurezza o fibra ottica*» **NON RIENTRANO PIU' NEL DM 37/08??**

- Esempio: impianti di automazione , domotica in genere (Impianti automazione serramenti; impianti di Building automation)

- IN ATTESA DI CHIARIMENTI DAL MINISTERO, SI CONSIGLIA DI CONTINUARE COME SEMPRE FATTO, EMETTENDO DICO PER TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE ( OLTRE CHE PER L'INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DI EDIFICIO)



Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

14

Modifiche al DM 37/08 . I dettagli:

Il nuovo «campo di applicazione» per gli impianti elettronici

- Quali sono gli impianti di sicurezza che rientrano CERTAMENTE nel art.1 comma 2 lettera b) del DM 37/08 ?
- Una possibile risposta nella Guida CEI 64-100 art. 4 «tipologie di impianti» : sono gli impianti antiintrusione e gli allarmi tecnici

<b>Impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni</b>    	Impianti per la comunicazione	Impianti telefonici Impianti citofonici e videocitofonici Impianti antenne TV Impianti multimediali Reti locali (LAN) Impianti di diffusione sonora
	Impianti per la sicurezza	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche Impianti di messa a terra Impianti di rilevazione degli incendi Impianti di rilevazione fughe gas Impianti di segnalazione
	Impianti antiintrusione	Impianti a circuito chiuso (TVCC) Impianti di sicurezza interni Impianti di sicurezza esterni Impianti per il controllo degli accessi
	Impianti di automazione	Automazione di serramenti Automazione di accessi e varchi Automazione delle barriere esterne
	Sistemi di gestione integrati (building automation)	Sistemi integrati per l'edilizia residenziale Sistemi integrati per l'edilizia del terziario

Dalla tab1  
Guida CEI  
64-100

15

Modifiche al DM 37/08 . I dettagli:

Il nuovo «campo di applicazione» per gli impianti elettronici

- **COMMENTO:** i « **nuovi arrivi** » al DM 37/08
- Gli impianti telefonici interni, collegati alla rete pubblica, prima esclusi dal DM 37/08 in quanto soggetti a normativa specifica, (ma la legge specifica era abolita da 10 anni) ora sono chiaramente indicati tra quelli compresi tra gli «**impianti elettronici e comunicazione**», sono quindi oggetto di progettazione e DICO.
- Inseriti ora nella categoria «**impianti elettronici e comunicazione**» (lettera b del art.1 comma2) :
  - ◆ gli impianti in fibra ottica ( prima non specificati, ma si potevano ritenere già inseriti negli «**impianti elettronici in genere**»
  - ◆ e **INOLTRE** (nonché) **le infrastrutture stesse necessarie a ospitare «tali impianti»**, e cioè letteralmente **SOLO** infrastrutture per« *gli impianti radiotelevisivi, di antenna ,gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, impianti di sicurezza ; impianti in fibra ottica, «*

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

16



## Modifiche al DM 37/08:

■ Le modifiche al DM 37/08 riguardano:

1-Nuova definizione del campo di applicazione per impianti «elettronici e di comunicazione elettronica», con inserimento degli impianti in fibra ottica e delle relative infrastrutture necessarie.

2-Modifica della definizione di impianti radiotelevisivi e elettronici, adattato per considerare anche impianti di comunicazione e le relative infrastrutture.

3-Modifica della definizione di «**punto di consegna forniture**», adattato per considerare anche il «**punto di accesso**» degli impianti di comunicazione in fibra ottica.

## Modifiche al DM 37/08 . I dettagli:

### Nuova definizione di «punto di consegna forniture »

■ Come noto secondo il DM 37/08 l'impianto tecnologico dell'edificio e delle pertinenze **inizia dal punto di consegna** della fornitura, sia essa energia elettrica, gas, acqua, ecc.

● **Inserito ora , quale punto di consegna forniture , per impianti elettronici e comunicazione elettronica , il «punto terminale di rete»** con rinvio alla definizione data dal D.Lgs.207/21 ( il nuovo codice Europeo Comunicazioni Elettroniche)

■ Dal D.Lgs.207/21 art.2 comma 1 lettera oo:

■ **punto terminale di rete:** *il punto fisico a partire dal quale l'utente finale ha accesso a una rete pubblica di comunicazione elettronica e che, in caso di reti in cui abbiano luogo la commutazione o l'instradamento, e' definito mediante un indirizzo di rete specifico .. Nonché :*

■ per **il servizio di comunicazioni mobili e personali** *il punto terminale di rete e' costituito dall'antenna fissa cui possono collegarsi via radio le apparecchiature terminali utilizzate dagli utenti del servizio;*

Modifiche al DM 37/08 . I dettagli:  
Nuova definizione di «punto di consegna forniture »

**COMMENTO:**

- **I punti terminali di rete** di un edificio, come si vedrà più avanti nella Guida CEI 306-2 (riferimento primario) , sono due:
  - Un punto di accesso alla base dell'edificio per la connessione alla rete pubblica di comunicazione dati (fibra ottica- cavo dati)
  - Un punto di accesso nella parte alta dell' edificio, connesso alle antenne , per la comunicazione/ ricezione di segnali radio ( detto Terminale di Testa)
- Il punto terminale di rete o « punto di accesso» è in sintesi il primo punto fisico dove c'è l'entrata dei cavi / dei segnali di comunicazione del distributore dati pubblico ai sistemi di infrastrutturazione propri dell'edificio.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

19

DPR 380/01 : caratteristiche del «punto di accesso»

- L'art. 135 bis DPR 380/01 definisce con un nome diverso il «punto terminale di rete» : indicato come «**punto di accesso**»
  - Viene definito come :»*punto fisico, interno o esterno all'edificio, accessibile alle imprese di reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna dell'edificio*
- **Il punto di accesso dell'edificio** citato dovrà avere come caratteristiche tecniche imprescindibili , :
  - Una adeguata accessibilità: ( adeguati spazi installativi)
  - non dovrà avere nessun vincolo di servitù : i tecnici delle imprese di comunicazione dati devono avere libero accesso ai componenti infrastrutturazione dell'edificio (devono essere ubicati in spazi comuni dedicati)
  - *Questa caratteristiche dovranno essere dichiarate anche in fase rilascio dichiarazione di conformità infrastruttura , come indicato da CEI 306-2.*

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

20

## Facciamo il punto: Cosa si intende per «infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti» ?

Definizione **Infrastruttura** ( da vocabolario): complesso di elementi/ opere che costituiscono la parte complementare di connessione /sviluppo di altre strutture /impianti ritenute principali.

- **L'infrastruttura multiservizio di edificio** è intesa come l'insieme delle **opere edilizie finite** per il contenimento di cavi e apparecchiature ( scatole, cavidotti , pozzetti ) che permettono la connessione tra diversi punti dell'impianto di comunicazione elettronica (punto di accesso e terminale ), comprese le carpenterie dei quadri (di edificio, di piano, di appartamento).
- In generale non è compresa l'installazione di apparecchiature attive fino a realizzare un impianto di comunicazione finito, pronto all'uso.
  - ◆ E' compreso un numero minimo di fibre ottiche posate nei montanti.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

21

## Cosa si intende per: «infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti» ?

- La definizione di infrastruttura di edificio data dal DPR 380/01 differisce da quella data dal DM 37/08 (desunta dal combinato art. 1 e art.2 DM 37/08) e da Guida CEI 306-2.
- Nel DPR 380/01 art.135bis l'infrastruttura si riferisce alle componenti impiantistiche destinate alla sola comunicazione digitale dati /segnali a mezzo fibra ottica , dati , segnali radio TV /SAT.
- Nel DM 37/08 il concetto è più ampio, tratta dell'**infrastruttura destinata ad ospitare «tali impianti** », include parti dedicate oltre ai segnali radio televisivi, ai dati, fibra ottica, anche impianti telefonici e impianti di sicurezza.
- Nella CEI 306-2- presenti diverse tipologie di impianti e richiesti requisiti dettagliati delle varie parti dell'infrastruttura, ad esempio dimensioni minime di cavidotti, pozzetti, tubi, Carpenterie quadri.



Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

22

Cosa si intende per:  
«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti» ?

- **Il DPR 380/01 – art. 135 bis** definisce l'infrastruttura digitale di edificio come l'insieme di :
  - ◆ Una infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio
  - +
  - ◆ Il punto di accesso
- **L'infrastruttura fisica multiservizio** viene descritto come «*complesso delle installazioni presenti all'interno degli edifici contenenti reti di accesso cablate in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permettono di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'edificio con il punto terminale di rete.*»
- Il «**punto di accesso**» è: «*il punto fisico, situato all'interno o all'esterno dell'edificio e accessibile alle imprese autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga*»

23

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

Cosa si intende per:  
«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti» ?

- **guida CEI 306-2** « guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali»
- La guida citata dà informazioni dettagliate sulle modalità di realizzazione dei punti di accesso alla base dell'edificio, dei punti di accesso alla sommità dell'edificio ( antenne e segnali radio), degli spazi installativi, delle infrastrutture verticali e orizzontali.
- La guida **distingue chiaramente le disposizioni per «l'infrastruttura di edificio»- parte 7-** da quelle di «**impianti di edificio**» -**parte 8**
  - ◆ Gli impianti di edificio trattati nella CEI 306-2 sono: impianti ottici, impianti fonia/ dati ; impianti tv-sat, impianto di cablaggio strutturato dati con rimandi alle specifiche norme tecniche

Altri tipi di « infrastrutture in edilizia residenziale » sono trattate nelle guide CEI 64-100 /1; CEI 64-100/2 e CEI 64-100/3 e riguardano impianti citofonici e videocitofonici, di diffusione sonora, impianti telefonici, impianti sicurezza ( es. rilevazione incendi) e impianti anti-intrusione.

24

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

**Cosa si intende per:**  
**«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti» ?**

- **guida CEI 306-2** « guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali»
- L'infrastruttura di edificio (parte 7 CEI 306-2) viene definita come «Infrastruttura destinata ad ospitare impianti di comunicazione e comprende almeno : (lista non esaustiva)
  - Locali / spazi tecnici dove alloggiare, alla base dell'edificio il **CSOE** (Centro servizi ottici edificio) e alla sommità edificio il **ROE** (ripartitore ottico di edificio) e Terminale di testa.
  - Cablaggi e cavedi posati di numero e dimensioni specifiche nonché protezione dei cablaggi stessi
  - punti di accesso infrastrutture pubbliche
  - Un numero minimo di Scatole Terminazione Ottica Montante (**STOM**) con almeno 8 bussole per connettori cavo ottico **SC/APC**
  - Un cablaggio ottico di montanti con almeno 8 fibre ottiche posate e connesse allo **STOM**.
  - Un numero minimo di Cavidotti per impianto TV e impianto dati

25

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

**«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti»**  
**Guida CEI 306-2**

**Guida CEI 306-2 – caratteristiche infrastrutture di accesso. Esempio :**

**Tabella 9 – Infrastruttura di accesso all'edificio (tubazioni e pozzetti) nel caso di unità immobiliari distribuite su più piani (condominio)**

Descrizione	Caratteristiche
N.2 tubi corrugati per ogni vano scala (1 per la rete in rame e 1 per quella ottica), dal vano tecnico al pozzetto esterno all'edificio	∅ 63 mm
N.1 pozzetto modulare all'esterno dell'edificio <sup>(1)</sup>	550 x 550 mm
Eventuali pozzetti modulari (numero da definire in base a cambi significativi di direzione e rompitratte)	550 x 550 mm
Tubi di raccordo tra l'area privata ed il suolo pubblico, per i cavi in rame (numero da definire in base ai cavi in rame da raccordare che soddisfano le esigenze di tutti gli edifici)	∅ 125 mm
N.1 tubo di raccordo tra l'area privata ed il suolo pubblico, per i cavi in fibra ottica	∅ 125 mm

(1) Tale pozzetto, nel caso di collegamento diretto su tratte brevi, potrebbe coincidere con il punto di consegna dell'infrastruttura pubblica

**Nella guida CEI 306-2 inserita una «appendice» che dà indicazioni dettagliate su quali sono i requisiti minimi da rispettare per avere l'infrastruttura « a regola d'arte»**

26

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

Cosa si intende per:

«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti»?

## COMMENTI

- L'infrastruttura fisica multiservizio di edificio **NON si deve intendere destinata alle sole parti comuni dell'edificio** ma comprende le parti per le **singole unità immobiliari**, come indicato nella Guida CEI 306-2 e CEI 64-100.
- L'infrastruttura multiservizio richiesta **NON E' un impianto tecnologico** finito ( non è solitamente dotata di apparecchiature «attive», né di prese terminali)
  - ◆ Altrimenti si parlerebbe di impianto TV/SAT ; impianto trasmissione dati in fibra ottica, impianto sicurezza antiintrusione
- **Non E'** la semplice predisposizione di cavedi, pozzetti, cavidotti per alloggiare impianti di comunicazione elettronica di vario tipo, ma anche regole per garantire l'accessibilità agli elementi citati.
- Gli impianti Wireless sono trattati dalla Guida CEI 306-2 ma non rientrano nelle dotazioni minime richieste dalla Appendice A –CEI 306-2

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

27

Cosa si intende per:

«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti»?

## CONCLUSIONI:

- L'infrastruttura oggetto del DM 37/08 può essere definita come un «insieme di elementi» con determinati requisiti, caratterizzato da spazi fisici ricavati nella struttura edile cavidotti, predisposizioni di carpenterie un numero minimo cavi e fibre ottiche destinato a far parte di vari impianti di comunicazione elettronica.
- Questo «insieme di elementi», in virtù delle modifiche introdotte art.2 comma 1 lettera b del dm37/08, diventa **elemento autonomo, indipendente dagli impianti, soggetto agli obblighi previsti dal dm37/08**, dello stesso rango degli impianti; quindi l'infrastruttura multiservizio di edificio:
  - ◆ deve essere progettata,
  - ◆ deve essere realizzata da un installatore abilitato,
  - ◆ deve essere realizzata in conformità a norme tecniche ( guida CEI assunta come riferimento della regola d'arte)
  - ◆ deve essere emessa dichiarazione di conformità.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

28

Cosa si intende per:  
«infrastrutture necessarie a ospitare gli impianti»?

## CONCLUSIONI

- La guida CEI 306-2 appendice A fissa dei «requisiti minimi per l'attribuzione di etichetta « edificio predisposto alla banda ultralarga»
- Vengono date indicazioni dettagliate dei requisiti delle varie parti / elementi dell'infrastrutturazione.
- Considerato il riferimento dato dall'art.135 bis DPR 380/01 e dall'art. 5 bis del DM 37/08 (richiesta conformità a quanto indicato nella guida 306-2 ) **allo stato attuale l'appendice A CEI 306-2 costituisce «ope legis» il riferimento primario per dichiarare la rispondenza dell'infrastrutturazione alla legislazione vigente.**

### Appendice A

**Requisiti minimi per l'attribuzione dell'etichetta volontaria "edificio predisposto alla banda ultra-larga" secondo art. 135 bis DPR 380/01**

Un edificio può essere identificato come predisposto alla banda ultra-larga, se dotato di una infrastruttura fisica multiservizio passiva e accessi secondo quanto riportato nella presente guida, basata sui seguenti principi:

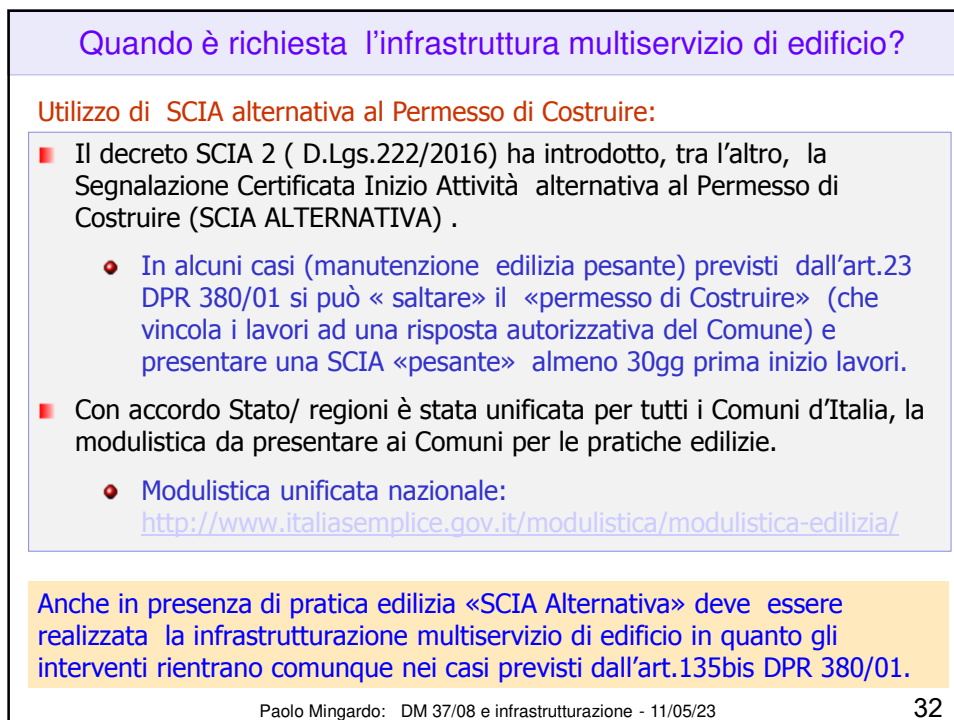
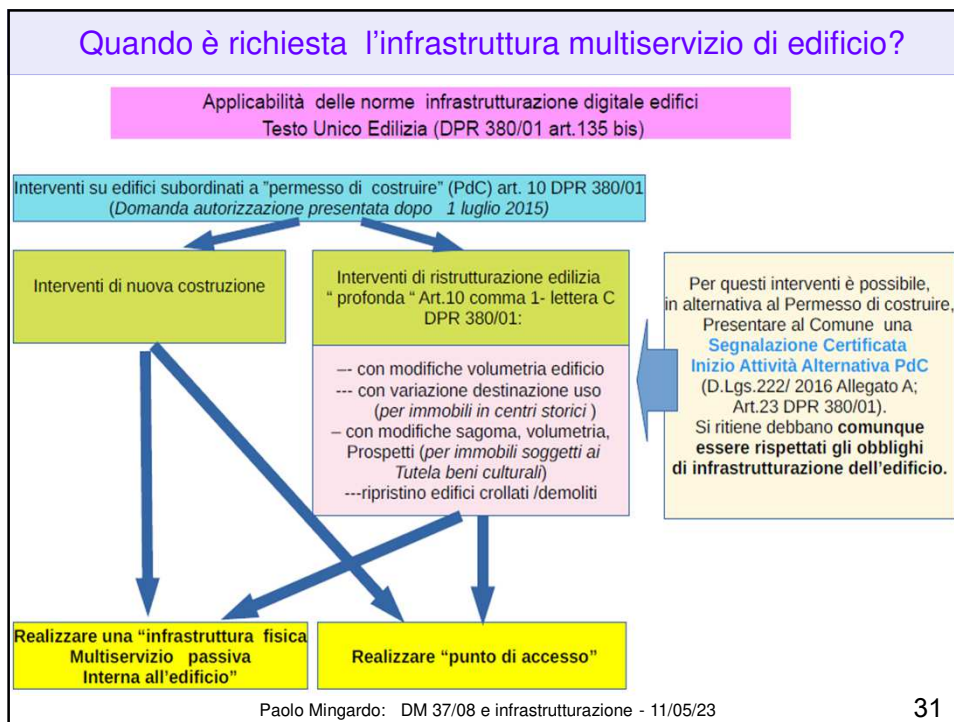
- a. Garantire condizioni tali da "rendere agevoli le connessioni delle singole unità immobiliari" (legge 166/2002, art. 40) (70)

29

## Quando è richiesta l'infrastrutturazione digitale di edificio?

- Viene chiarito dall'art.135 bis del DPR 380/01:
  - **per interventi di ristrutturazione edilizia subordinati al rilascio di « permesso di costruire»** (art. 10 DPR 380/01))
  - Per edifici di «nuova costruzione»
    - Per Ristrutturazione edilizia che porta ad un organismo edilizio diverso dal precedente
    - Ristrutturazione con variazione destinazione uso (*per immobili in centri storici – «zona omogenea A»*)
    - con modifiche sagoma, volumetria, Prospetti (*per immobili soggetti al « codice Tutela beni culturali*)
    - ripristino edifici crollati /demoliti.

**COMMENTO:** L'art. 135 bis D.Lgs. DPR 380/01 e il D.Lgs.207/21 si applicano a tutti gli edifici, indipendentemente alla destinazione d'uso. il riferimento tecnico citato nell'art.135 bis, (le guida CEI 306-2 e CEI 64-100 ), è destinato invece agli edifici a destinazione residenziale.  
-- l'infrastrutturazione di edificio può comunque essere fatta , su base volontaria, anche su edifici esistenti, rispettando le indicazioni della 306-2.





## APPROFONDIMENTI:

### Modulistica nazionale unificata per pratiche edilizie

- In G.U. 16/08/2017 –n° 190 pubblicato il modello unificato nazionali della modulistica per permesso costruire; in GU 05/06/2017 la modulistica nazionale per SCIA, CILA, ecc.
- Si ricorda che tutte le domande autorizzative, le segnalazioni e le comunicazioni per pratiche edilizie devono essere inoltrate unicamente attraverso lo **Sportello Unico** nazionale, con compilazione della modulistica online.
- Lo Sportello unico raggruppa ora le funzionalità dallo «Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico Edilizia (SUE)  
<https://www.impresainungiorno.gov.it/>

16-8-2017

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 190

#### ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di **pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 20 ottobre 2017 i moduli unificati e standardizzati**, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali **entro il 30 settembre 2017** (con le modalità previste dall'articolo 1).

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

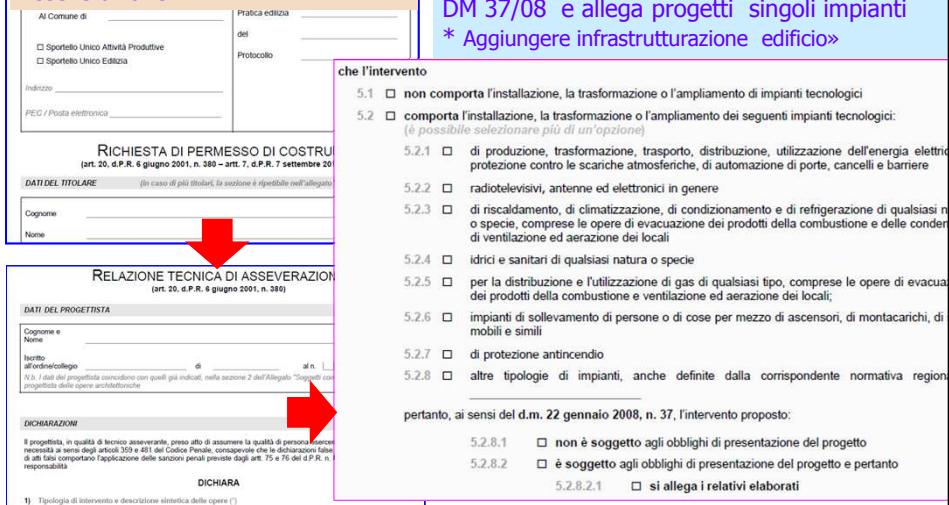
33

## APPROFONDIMENTI:

### Procedure del « Permesso di Costruire»

Il professionista edile prepara la richiesta PdC e la relazione Asseverazione

Il professionista edile NELLA RELAZIONE ASSEVERAZIONE dichiara gli impianti tecnici DM 37/08 e allega progetti singoli impianti  
\* Aggiungere infrastrutturazione edificio»



**RICHIEDI PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 7, d.P.R. 7 settembre 2001, n. 512)

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**  
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

iscritto all'ordine degli architetti \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (art. 1, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di personale tecnico necessario ai sensi degli articoli 359 e 401 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 19 e 19-bis del d.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, dichiara:

**DICHIARA**

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (\*)

**che l'intervento**

5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica e protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condotti di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di mobili e simili

5.2.7  di protezione antincendio

5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.8.2.1  si allega i relativi elaborati

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

34

## Modifiche al DM 37/08 introdotte dal decreto 192/ 2022. Sintesi. (2)

### ■ 4-Nuove incombenze per il responsabile tecnico di imprese installatrici di impianti elettronici comunicazione elettronica :

ora il responsabile tecnico è **responsabile per legge dell'inserimento nel progetto edilizio** delle infrastrutture multiservizio di edificio

### ■ 5- Modifiche inerenti alla dichiarazione di conformità rilasciata per infrastrutture multiservizio:

- La DICO dell'infrastruttura multiservizio di edificio NON va riferita alle «*normative vigenti e a norme tecniche del CEI UNI*», ma a guide CEI 306-2 e CEI 64-100 ben specifiche.
- La DICO di infrastruttura Deve essere rilasciata non dall'impresa installatrice ma dal responsabile tecnico dell'impresa abilitata.

### ● 6-La DICO di infrastrutturazione è necessaria per inoltrare la Segnalazione Certificata Agibilità nuovo edificio ed avere l'agibilità di edificio.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

35

## Modifiche al DM 37/08 . Nuove incombenze per il responsabile tecnico di imprese abilitate art.1 comma2 lettera b

### ■ Importanti modifiche introdotte con l'art. 5 bis nel DM 37/08 :

- «1. Il responsabile tecnico dell'impresa, abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), è **responsabile dell'inserimento nel progetto edilizio dell'edificio di tutte le parti di infrastruttura fisica multiservizio passiva e degli accessi che richiedono di essere realizzati per gli interventi previsti ai sensi dall'articolo 135-bis - DPR 380/01**»

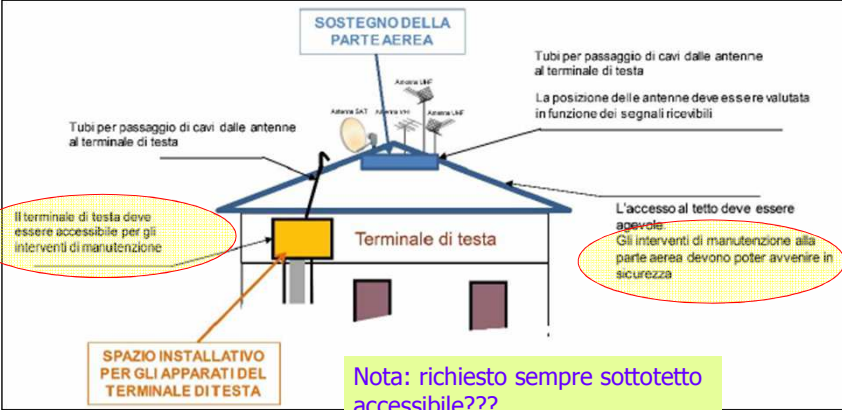
**COMMENTO:** La Responsabilità diretta del responsabile tecnico di impresa ( di cui parleremo più avanti) di **FAR INSERIRE NEL PROGETTO EDILIZIO**, (realizzato da altro professionista del settore costruzioni) sembra «surreale», ma è **di fatto legge cogente**.

- Tale responsabilità di far inserire nel progetto edilizio le « parti dell'infrastruttura multiservizio « **SI RITIENE SIA limitata alle componenti dell'infrastruttura digitale previsti dall'art.135 bis dpr 380/01** , e non ad altri tipi di impianti comunque rientranti nell'art.1 comma 2 lettera b dm 37/08 ( ES. impianti di sicurezza)

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

36

## Art.5 bis DM 37/08 . La responsabilità di inserimento nel progetto edilizio delle parti di infrastruttura



**Nota: richiesto sempre sottotetto accessibile???**

Esempio : rappresentazione schematica punto di accesso alto dell'edificio in condomini ( tratto da guida CEI 306-2).  
--Come si nota gran parte delle prescrizioni riguardano interventi ( spazi installativi) che devono essere previsti fin dall'inizio della progettazione edile dell'edificio.

Paolo Mingardo - DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

## Art.5 bis DM 37/08 . La responsabilità di inserimento nel progetto edilizio delle parti di infrastruttura

### ■ COMMENTO (1):

- le opere di infrastrutturazione hanno una forte componente «edilizia» , quali vincoli di accessibilità, posizionamenti di componenti che richiedono spazi dedicati, elementi che devono essere previsti e progettati correttamente fin dall'iniziale progetto edilizio di fattibilità tecnica.
  - Il progettista edile potrebbe ignorare /sottovalutare le esigenze , gli ingombri richiesti dalle opere di infrastrutturazione ; opere che poi non potrebbero essere realizzate correttamente nel rispetto delle norme di riferimento.
- Con la procedura prospettata al comma 1, art.5bis , il responsabile tecnico è chiamato a dare l'ultimo parere affinché tutte le parti della infrastruttura fisica siano effettivamente inserite nel progetto edilizio nel rispetto delle prescrizioni delle guide CEI citate , ancora prima della realizzazione delle opere edili stesse.

## Art.5 bis DM 37/08 . La responsabilità di inserimento nel progetto edilizio delle parti di infrastruttura

### ■ COMMENTO (2):

- Essendoci una responsabilità diretta civile del responsabile tecnico di impresa abilitata « lettera b » sulla realizzazione dell'infrastruttura multiservizio, è opportuno, ad avviso dello scrivente, che **il responsabile tecnico si tuteli preventivamente:**
  - ◆ L'incarico di responsabile tecnico per lo specifico lavoro di realizzazione infrastruttura sia affidato in modo formale (con lettera d'incarico firmata per accettazione)
  - ◆ Vengano fornite ( attraverso progetto di infrastruttura ) chiare indicazioni sulle caratteristiche da inserire nel progetto edilizio
  - ◆ Le indicazioni concordate con il progettista edile in merito alle opere necessarie per l'infrastrutturazione siano effettivamente inserite nel progetto edilizio che sarà presentato col Permesso di costruire.
- Il benessere finale al progetto edile, per la parte di propria competenza, sia formalizzato ufficialmente ( attraverso Pec, ecc)

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

39

## Nuovi compiti per il responsabile tecnico: inserimento nel progetto edilizio della infrastruttura multiservizio

### ■ FAQ : L'infrastruttura multiservizio deve essere progettata ?

- L'articolo 5 DM 37/08 «progettazione impianti» non è stato modificato e costituisce normativa in vigore.
- Secondo art.5 comma 2 lettera e) deve essere redatta progettazione da professionista per « *gli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo progettazione* » ; altrimenti «*in alternativa.. il progetto è redatto dal responsabile tecnico impresa installatrice.*»
- Nell'ambito di applicazione la frase «*impianto elettronico in genere*» è stata sostituita ora con una descrizione ben precisa: «*gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti;*»
- **Ne segue che ora tutti gli impianti indicati** « segnali tv/sat; telefono; dati impianti di sicurezza, Impianti in fibra, nonché le « infrastrutture necessarie» **sono oggetto di progettazione ( da professionista se coesistono con impianti elettrici che devono a loro volta essere progettati da professionista.)**

40



## DM37/08: impianti elettrici con obbligo di progetto da parte di un professionista abilitato art.5 DM 37/08

### IMPIANTI ELETTRICI con obbligo progettazione da professionista art 5 DM 37/08

- Impianti in unità abitative ad uso domestico o utenze condominiali
  - Se con potenza impegnata \* >6KW **OPPURE**
  - superficie singole unità abitative > 400 m<sup>2</sup>
- Impianti di attività produttive , commercio, terziario (ambienti di lavoro)
  - Se con potenza impegnata >6KW **OPPURE**
  - se superficie locali > 200 m<sup>2</sup> **OPPURE**
  - Se impianti sono alimentati a tensione > di 1000V

**COMMENTO:** Per **Potenza impegnata** si intende il valore maggiore tra la potenza impegnata contrattualmente con il fornitore e la potenza nominale complessiva degli impianti di autoproduzione installati. ( art. 2 comma1)  
In rari casi gli edifici attualmente costruiti hanno potenza impegnata inferiore a 6KW ; pertanto vige quasi sempre l'obbligo di progettazione da professionista abilitato.

## DM37/08: impianti elettrici con obbligo di progetto da parte di un professionista abilitato art.5 DM 37/08

### SEGUE-- IMPIANTI ELETTRICI con obbligo progettazione da professionista art 5 DM 37/08

- In Presenza Impianti soggetti a “ rischi particolari” in unità immobiliari :
  - Impianti in ambienti classificati “ a maggior rischio di incendio
  - Impianti in luoghi con rischio esplosione
  - Impianti in locali ad uso medico.
- In Presenza Impianto protezione scariche atmosferiche (LPS esterno) se con volume edificio > 200 m<sup>3</sup>
  - Non riferito a presenza scaricatori sovratensione
- In Presenza Impianti con lampade fluorescenti in alta tensione a catodo freddo ( insegne al neon) con potenza > 1200VA



43

## Progetto di impianti Elettronici e di Comunicazione Elettronica: La nuova guida CEI 0-2

- DM 37/08 art.5 comma 3 « *I progetti degli impianti sono elaborati secondo la regola dell'arte. I progetti elaborati in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle guide e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti .. Si considerano redatti secondo la regola d'arte.*
- Guida CEI 0-2: 2022 « Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici »
  - Si applica anche agli impianti elettronici e di comunicazione elettronica , per tutte le tipologie di edificio
- CONSISTENZA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:
  - LA Guida CEI 0-2 dà indicazioni per il progetto di fattibilità, progetto definitivo e progetto esecutivo .
  - Bisogna comunque rispettare , oltre alle norme e guide CEI , le disposizioni di leggi applicabili ( art. 5 e 5bis del DM 37/08)

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

44

## Progetto di impianti Elettronici e di Comunicazione Elettronica: La nuova guida CEI 0-2- alcune indicazioni

Schema tratto Da tabella 3 A guida CEI 0-2- documentazione richiesta progetto «esecutivo» Indicazioni: F= facoltativo

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO		Opere private		opere pubbliche
a	b	Impianti EEC compresi nel DM 37/08 senza obbligo di progetto redatto da professionista	Impianti EEC compresi nel DM 37/08 con obbligo di progetto redatto da professionista	impianti EEC ai sensi DL 50/2016
		c	d	f
3.5	<b>Documentazione del progetto esecutivo</b>			
3.5.1	Relazione generale	No	Si	Si
3.5.2	Relazione tecnica specialistica	F	Si	Si
3.5.3	Disegni (elaborati grafici)	Si	Si	Si
3.5.4	Calcoli esecutivi di dimensionamento e verifica	No	Si	Si
3.5.5	Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	No	Si	Si
3.5.6	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	F	Si	Si
3.5.7	Piano di sicurezza e coordinamento	Si	Si	Si
3.5.8	Elenco prezzi unitario	No	F	Si
3.5.9	Computo metrico estimativo	No	SI	Si
3.5.10	Quadro economico	No	F	Si
3.5.11	Cronoprogramma	F	SI	Si
3.5.12	Capitolato speciale di appalto	No	F	Si
3.5.13	Schema di contratto	No	F	Si

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

45

## Progetto di impianti Elettronici e di Comunicazione Elettronica: Consistenza documentazione progetto secondo DM 37/08

Anche per gli interventi di infrastrutturazione valgono le regole di progetto previste per tutti i tipi di impianti...

- DM 37/08 art.5 comma 4 «*I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione... con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare ..*
- Opere per cui non vi è obbligo di progettazione da parte di professionista abilitato:
  - ◆ DM 37/08 Art. 7 comma 2.» *Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera»*

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

46

## Modifiche al DM 37/08 introdotte dal decreto 192/ 2022. Sintesi.

### ■ 4-Nuove incombenze per il responsabile tecnico di imprese installatrici di impianti elettronici comunicazione elettronica :

- ora il responsabile tecnico è **responsabile per legge dell'inserimento nel progetto edilizio** delle infrastrutture multiservizio di edificio

### ■ 5- Modifiche inerenti la dichiarazione di conformità rilasciata per infrastrutture multiservizio:

- La DICO dell'infrastruttura multiservizio di edificio NON va riferita alle «*normative vigenti e a norme tecniche del CEI UNI*», ma a **guide CEI 306-2 e CEI 64-100 ben specifiche.**
- La DICO di infrastruttura Deve essere rilasciata non dall'impresa installatrice ma dal responsabile tecnico dell'impresa abilitata.

- 6-La DICO di infrastrutturazione è necessaria per inoltrare la Segnalazione Certificata Agibilità nuovo edificio ed avere l'agibilità di edificio.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

47



## Modifiche alla dichiarazione di conformità di infrastrutture multiservizio.

- Art. 135 bis comma 2bis DPR 380/01: «... *l'adempimento dei prescritti obblighi di equipaggiamento digitale degli edifici e' attestato dall'etichetta necessaria di "edificio predisposto alla banda ultra larga", rilasciata da un tecnico abilitato .... secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306-2, CEI 306-22 e 64-100/1, 2 e 3, su istanza del soggetto che ha richiesto il rilascio del permesso di costruire o di altro soggetto interessato.* »

- l'art. 5 bis DM 37/08 : «*Al termine dei lavori, su istanza del soggetto che ha richiesto il rilascio del permesso di costruire ..., il responsabile tecnico dell'impresa di cui al comma 1 rilascia una dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi di quanto previsto dalle Guide CEI 306-2, CEI 306-22 e 64-100/1, 2 e 3, corredata degli allegati ove sono descritte le caratteristiche degli accessi e della infrastruttura fisica multiservizi passiva .* »

**COMMENTO:** L'etichetta di banda ultralarga richiesta dal DPR 380/01 è diventata nel DM 37/08 una «dichiarazione di conformità di impianto»

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

48



## Modifiche alla dichiarazione di conformità di infrastrutture multiservizio. La nuova regola d'arte

### ■ COMMENTO:

- Le conseguenze del dettato del nuovo art. 5bis DM 37/08 sono rilevanti : **la Regola d'arte richiesta nell'installazione non è più riferita «alla vigente normativa e alle norme dell'UNI CEI come indicato all'art.6 DM37/08 , ma delle ben precise guide tecniche del CEI: la CEI 306-2 e le CEI 64-100/1; /2; /3.**
- Come indicato nella norma CEI 0-4 (ora abrogata) in generale le Guide CEI sono documenti normativi pubblicati allo scopo di fornire linee guida , consigli, esempi, ma non hanno carattere vincolante (non sono obbligatorie)
- Le leggi indicate (DPR 380/01 e DM 37/08 ), indicano direttamente le Guide CEI 306-2 e CEI 64-100/1 ; 2;3.. Le stesse diventano cogenti e assumono , per legge, uno status giuridico equivalente alla Regola tecnica.
  - ◆ **Devono quindi essere seguite «alla lettera», nel senso che non sono possibili altri modi per rispettare il dettato delle leggi.**

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

49

## Modifiche alla dichiarazione di conformità di infrastrutture multiservizio. La nuova regola d'arte

### ■ Le guide CEI per le infrastrutture di edificio:

- **Guida CEI 306-2** :(2020 ) «Guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali»
- **Guida CEI 64-100/1** (2006) :Edilizia residenziale - Guida per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni. Parte 1: Montanti degli edifici
- **Guida CEI 64-100/2** (2009): Edilizia residenziale -Guida per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni - Parte 2: Unità immobiliari (appartamenti)
- **Guida CEI 64-100/3** (2011): Edilizia residenziale -Guida per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni - Parte 3: case unifamiliari, case a schiera ed in complessi immobiliari (residence)
- **NOTA:** la guida CEI 306-22 , indicata all'art. 135 bis DPR 380/01 , è stata abrogata. Il contenuto è integrato nella CEI 306-2

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

50

## Modifiche al DM 37/08 . UNA Nuova dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

### ■ l'art. 5 bis nel DM 37/08 :

- *2. Al termine dei lavori, su istanza del soggetto che ha richiesto il rilascio del permesso di costruire ..., il responsabile tecnico dell'impresa di cui al comma 1 rilascia una dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi di quanto previsto dalle Guide CEI 306-2, CEI 306-22 e 64-100/1, 2 e 3, corredata degli allegati ove sono descritte le caratteristiche degli accessi e della infrastruttura fisica multiservizi passiva .*

**COMMENTO:** La dichiarazione di conformità dell'impianto di cui si deve rilasciare dichiarazione di conformità art. 5bis si ritiene sia riferita solo all'oggetto del comma 1 art.5 bis e cioè leggesi: « al termine dei lavori..delle parti di infrastruttura fisica multiservizio e dei punti di accesso ... il responsabile tecnico .. Rilascia una dichiarazione di conformità.. ».

- Altri tipi di impianti comunque rientranti nel art.1 comma 2 lettera b, (es. impianti di sicurezza, ) seguono la normale procedura degli impianti elettrici.

## Modifiche al DM 37/08 . Nuova dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

- **COMMENTO:** si consiglia l'emissione di una specifica dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione di edificio , non comprendente cioè altri tipi di impianti soggetti al DM 37/08 .

- in questo modo si evitano confusioni e si distingue in modo certo gli interventi di realizzazione infrastrutturazione edificio dagli interventi di realizzazione di impianto elettronico rientrante nella « lettera b» ( es. impianto segnali tv sat ) le cui DICO potrebbero peraltro essere emesse da altre imprese installatrici.

- Le modifiche al DM 37/08 non hanno intaccato l'art.7 del DM 37/08 : per la dichiarazione di conformità valgono quindi tutte le regole note :

- La dichiarazione di conformità dell'infrastrutturazione va emessa a lavori ultimati e **NON PRIMA** perché richiesta dal professionista edile che deve presentare il progetto .
- La dichiarazione di conformità infrastrutturazione PUO' essere rilasciata anche dal responsabile tecnico di imprese **NON** installatrici che ha i titoli per farlo.

## Modifiche al DM 37/08 . Nuova dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

- **COMMENTO:** nell'articolo 5bis si individuano nuove modalità di emissione della dichiarazione di conformità :
- non è l'impresa installatrice che rilascia al committente la dichiarazione di conformità (art.7) , ma , per l'infrastruttura digitale di edificio, **il responsabile tecnico** dell'impresa.
- Nel caso di infrastruttura digitale sembra che la dichiarazione di conformità possa venir rilasciata solo a seguito di richiesta specifica «*su istanza del soggetto che ha richiesto il permesso di costruire l'edificio*»-
  - ◆ questa indicazione sembra un «riferimento errato»
  - ◆ Gli altri articoli del DM 37/08 non sono stati modificati: la dichiarazione di conformità dell'infrastruttura va rilasciata in ogni caso al termine dei lavori, con o senza richiesta del soggetto committente

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

53

## Modifiche al DM 37/08 . Nuova dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

- **FAQ :** Quale modello usare per una dichiarazione di conformità per infrastrutturazione edificio?
- Il modello della DICO è quello ufficiale previsto per ogni impianto soggetto al DM 37/08.(DM 19/05/2010)
- Gli allegati obbligatori devono contenere anche descrizione caratteristiche dell'infrastruttura..
  - Indicare Il rispetto degli spazi installativi previsti, compresa l'accessibilità non vincolata da servitù, dimensione e numero di pozzetti , cavidotti, ecc.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

54

## Fac-simile dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto **Artemisio Rossi, responsabile tecnico** dell'impresa **Fulmine srl**, operante nel settore **Impianti comunicazione elettronica in fibra ottica, con sede** in Via Milano n. 45, comune di Padova (RO), tel. 1234567, part. IVA 09783456

- iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di n.
- iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **Punto di accesso e infrastruttura fisica multiservizio passiva** inteso come:

- nuovo impianto
- trasformazione
- ampliamento
- manutenzione straordinaria
- altro

commissionato da **Villagio dei fiori Srl, Via Romagna, 10, Rimini** installato nei locali siti nel comune di **Rimini (RN), Via del mare 8, di proprietà di Villagio dei fiori Srl, Via Romagna, 10, Rimini, RN**, in edificio adibito ad uso:

- industriale
- civile
- commercio
- altri usi

DICHIARA

Indicazioni per la compilazione: Il sottoscritto dichiarante è nel caso specifico il «responsabile tecnico»

Esecutrice dell'impianto: Indicare come da art. 5bis « infrastruttura fisica multiservizio»

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

CC

## Fac-simile dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, e art.5bis, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da: **Asdrubale Rossi, Albo professionale: Periti industriali, della provincia di RM, n. iscrizione 1111 - Progetto n. 24 del 11/05/2023**
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: **DM 37/08; Guide CEI 306-2, CEI 64-100/1, 2 e 3**
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

#### Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- schema di impianto realizzato
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

#### Allegati facoltativi:

- rapporto di verifica
- istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art. 8)
- descrizione completa dell'intervento eseguito

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico/dichiarante

Il dichiarante

data 08/05/2023

(timbro e firma)

(timbro e firma)

6

La dichiarazione è firmata sempre dal responsabile tecnico

## Modifiche al DM 37/08 . Dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

- **FAQ : Quali sono gli « allegati obbligatori» da presentare per una DICO di infrastrutturazione?**
- Valgono le stesse indicazioni in uso per le normali dichiarazioni di conformità DM 37/08 :
  - ◆ La relazione con tipologie materiali installati deve contenere indicazione dei prodotti e dei certificati quando disponibili, Numero, caratteristiche degli apparecchi installati.
  - ◆ La relazione deve indicare idoneità rispetto all'ambiente di installazione
  - ◆ Lo schema dell'impianto realizzato, quando non c'è un progetto redatto da professionista abilitato, consiste in una descrizione dell'opera, con riferimenti alla CEI 306-2
  - ◆ Tra gli allegati facoltativi possono essere inseriti i risultati delle verifiche eseguite CEI 306-2 e copia del libretto di uso e manutenzione dell'impianto
  - ◆ Allegare anche L'etichetta di «> edificio predisposto alla banda ultralarga» (obbligatoria per legge)

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

57

## Modifiche al DM 37/08 . Dichiarazione di conformità per l'infrastrutturazione digitale di edificio.

- **FAQ : Quali sono gli « allegati obbligatori» da presentare per una DICO di infrastrutturazione e quali i contenuti? (SEGUE)**
- Inoltre nella relazione tecnica infrastruttura edificio indicare :
  - ◆ Il rispetto dei requisiti minimi richiesti dall' Appendice A della Guida CEI 306-2
  - ◆ L'idoneità degli spazi installativi, l'accessibilità non vincolata da servitù, dimensione e numero di pozzetti , cavidotti, ecc.
- La relazione dovrà essere sottoscritta dal «responsabile tecnico» dell'impresa abilitata «letterab».

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

58

## Etichetta di «edificio predisposto per la banda ultralarga»

- L'emissione della Dichiarazione di conformità dell'infrastruttura multiservizio richiesta dall'art.5bis del DM 37/08 **non esonera dagli obblighi imposti dall'art. 135 bis comma 2 bis DPR 380/01**
- «*Per i nuovi edifici ...l'adempimento dei prescritti obblighi di equipaggiamento digitale degli edifici e' attestato dall'etichetta necessaria di "edificio predisposto alla banda ultra larga", rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) DM 37/08 , secondo quanto previsto dalle guide CEI 306-2 ; 306-22 (abrogata) e CEI 64-100/1 ,2,3» ..*



Inserire sotto la grafica:  
-identificazione dell'edificio,  
--estremi del dichiarante,  
--data di emissione etichetta

## Proposta Fac simile relazione idoneità infrastruttura multiservizio

**Oggetto : relazione tecnica di infrastruttura multiservizio edifico secondo quanto previsto dall'art. 135 bis DPR 380/01 e DM 37/08 .**

Edificio sito in via ~~xxxx~~ - n°- Comune ~~xxxx~~ - riferimento progetto edilizio redatto da arch. ~~xxx del xxxxx~~- progetto infrastruttura redatto da : ing. /per.ing ~~xxx~~ .

Il sottoscritto ~~xxxx~~ , in qualità di responsabile tecnico dell' impresa ~~xxxx~~ , sede legale in ~~xxx~~ , dichiara che l'infrastruttura realizzata nell'edificio in oggetto è conforme a quanto indicato nella Guida CEI 306-2 ed in particolare all'Appendice A " Requisiti minimi per l'attribuzione dell'etichetta volontaria di "edificio predisposto per la banda ultralarga"

A tal fine dichiara sono stati rispettati i seguenti principi :

- Sono presenti condizioni tali da "rendere agevoli le connessioni delle singole unità immobiliari" (legge 166/2002, art. 40)
- Evitate condizioni che possano limitare i "diritti inderogabili di libertà delle persone nell'uso dei mezzi di comunicazione elettronica" (DLgs 259/2003, art. 3 comma 1)
- Assicurate le condizioni tali da garantire "l'accesso dell'utente, secondo criteri di non discriminazione, ad una ampia varietà di informazioni e di contenuti offerti da una pluralità di operatori nazionali e locali" (legge 112/2004, art.4, comma 1, lettera a)).
- Assicurata una predisposizione che consenta di "ridurre i costi di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità interna all'edificio" (DLgs 33/2016)
- Rispetto del decoro urbano limitando la proliferazione delle antenne (Legge 249/1997, art.3, comma 13; DM 22/01/2013, art. 1)
- I requisiti minimi per soddisfare tali principi sono elencati di seguito.

## Fac simile relazione idoneità infrastruttura multiservizio (segue)

REQUISITI MINIMI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ETICHETTA "EDIFICIO PREDISPOSTO PER LA BANDA ULTRALARGA ( lista non completa )

Descrizione Punti di accesso alla base edificio

- Pozzetti: .....
- Cavidotti: .....

Descrizione spazi installativi alla base di edificio

- Dimensioni Spazio tecnico alla base di edificio : .....
- Dimensioni spazio riservato a CSOE e ROE: .....

Descrizione spazi installativi sommità edificio

- Spazio terminale di testa: .....

Scatola terminazione ottica di montante (STOM): .....]

## Certificato agibilità edificio

■ Da art. 5 bis DM 37/08 :

- *3. Tale dichiarazione ( di conformità ) è necessaria ai fini della presentazione allo sportello unico dell'edilizia della segnalazione certificata di cui all'articolo 24 DPR 380/01*

**COMMENTO:** La dichiarazione di conformità dell'infrastruttura digitale di edificio diventa elemento indispensabile per avere il «certificato di agibilità « , ora ottenibile mediante presentazione della Segnalazione Certificata Agibilità ( SCA ) di cui all'art.24 DPR 380/01.

**ATTENZIONE:** L'art. 135 bis comma 2bis DPR 380/01 richiede « attestazione di adempimento degli obblighi di equipaggiamento digitale edifici» mediante etichetta» edificio predisposto alla banda ultralarga, **attestazione necessaria per la segnalazione certificata** Agibilità art. 24 DPR 380/01

## Obbligo comunicazione dati di edifici infrastrutturati

- l'art. 135 bis comma 2 bis DPR 380/01
  - *Il Comune entro 90 giorni dalla ricezione della segnalazione e' tenuto a comunicare i dati relativi agli edifici infrastrutturali al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) ai sensi del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133*

**COMMENTO:** Lo Stato sta portando avanti una imponente opera di censimento degli interventi di infrastrutturazione. E' comunque a carico del Comune, al Responsabile dello Sportello Unico, l'obbligo di inoltrare i dati dell'edificio per il quale è stata inoltrata la Segnalazione Certificata di Agibilità.

## Sanzioni per inosservanza art. 5 bis del DM37/08

**FAQ:** il responsabile tecnico di impresa può incorrere in sanzioni se non viene effettuata l'infrastrutturazione di un edificio nuovo?

- Fatte salve altre violazioni riconducibili al Codice Procedura Penale (es. per falso ideologico) e al Codice Civile, (per danni) in generale è applicabile l'art.15 del DM 37/08 :
- Art.15 comma 2 «*Alle violazioni degli altri obblighi derivanti dal presente decreto* ( NDR: oltre quello indicati al comma 1- per non avere emesso la Dichiarazione di conformità), *si applicano le sanzioni amministrative da euro 1.000,00 ad euro 10.000,00 in relazione all'entità e complessità dell'impianto..*
- Art.15 comma 3 : *le violazioni accertate a carico delle imprese installatrici sono comunicate alla Camera di Commercio ... che provvede all'annotazione ..*

**COMMENTO:** la responsabilità civile e penale dell'infrastrutturazione è a carico del responsabile tecnico ( persona fisica ), ma l'art.15 DM37/08 indica le imprese installatrici come destinatarie dei provvedimenti sanzionatori.



## CONCLUSIONI:

- **NUOVE OPPORTUNITA' E RESPONSABILITA' PER GLI INSTALLATORI**
- SOLO un impresa installatrice abilitata con «lettera b» DM 37/08 ha l'esclusiva per la realizzazione di infrastrutture multiservizio.
  - ◆ Altre ditte (edili, specializzate in posa fibra ottica) non aventi il titolo richiesto **NON POSSONO EMETTERE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA** alle guide CEI 306-2 e CEI 64-100.
  - ◆ Si ritiene che lavori di posa e messa in opera edili e di fibra ottica possano essere affidati a terzi (edili e posatori- giuntisti fibra ottica) ma la responsabilità dell'intera opera di infrastrutturazione dell'edificio è comunque del responsabile tecnico che sottoscrive la dichiarazione di conformità dell'infrastruttura multiservizio di edificio.
- Il legislatore ha voluto «blindare» l'obbligo di infrastrutturazione dei edifici: se non viene presentata al Comune la DICO di infrastrutturazione, non sarà possibile avere l'agibilità dell'edificio.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

65

## Conclusioni

- Per gli impianti di infrastrutturazione digitale la responsabilità legale viene trasferita dall'impresa installatrice al responsabile tecnico dell'impresa (che potrebbe non essere il titolare dell'impresa).
- Il responsabile tecnico è responsabile non solo della realizzazione dell'infrastrutturazione a regola d'arte ma anche :
  - ◆ Dell'inserimento nel progetto edilizio di edificio del progetto dell'infrastrutturazione.
  - ◆ Dell'emissione della dichiarazione conformità alle norme tecniche CEI 306-2 e CEI 64-100.
  - ◆ Del rilascio di etichetta «edificio predisposto alla banda ultralarga».

**ONERI E ONORI: Il responsabile tecnico di impresa abilitata « art.1 comma 2 lettera b» DM 37/08 ha nel contempo l'esclusiva per legge per i lavori di infrastrutturazione.**

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

66

## Conclusioni

- A partire dal 1 gennaio 2023 il quadro normativo per i nuovi edifici è completo e stabile:
  - ◆ nei nuovi edifici ( e in quelli pesantemente ristrutturati) devono essere presenti Infrastrutture a realizzate a regola d'arte, complete di dichiarazioni di conformità dell'infrastruttura rilasciate da tecnici specificatamente abilitati.
  - ◆ Senza questi elementi l'edificio non potrà avere l'agibilità
- Il nuovo edificio sprovvisto degli elementi sopracitati non potrà essere oggetto di compravendita né tantomeno affittato; regolarizzerà la situazione potrebbe essere molto difficile in quanto potrebbe richiedere interventi edilizi di difficile realizzazione ( es. ricavare Spazi comuni).
  - ◆ Si prospetta un futuro di contenziosi giudiziari fra le figure coinvolte nella realizzazione dell'edificio.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

67

**Buon lavoro di infrastrutturazione!!**

[pmingardo1@gmail.com](mailto:pmingardo1@gmail.com)

68



**Dm 37/08 - La dichiarazione di conformità alla regola d'arte di impianto. Approfondimenti applicativi**

Padova, 11 maggio 2022 Relatore : Paolo Mingardo

## Deposito presso lo sportello unico del progetto e della dichiarazione di conformità ( art.11 DM 37/08)

### ■ FAQ: E' sempre necessario inoltrare allo Sportello Unico la dichiarazione di conformità di impianto?

- L'art.11 DM 37/08 non è stato mai oggetto di modifiche, sono cambiate SOLO le modalità di inoltro della pratica allo Sportello Unico e i riferimenti dati dal DPR 380/01 (Testo Unico Edilizia) , versione vigente.
- L'art.11 indica due diverse casistiche con diverse modalità di presentazione della dichiarazione di conformità
  - **CASO 1-** interventi di : **installazione, trasformazione, ampliamento di impianti** in edifici che:
    - sono soggetti a «**permesso di costruire**» art.10 DPR 380/01 ( edifici di nuova costruzione o edifici soggetti a Ristrutturazione edilizia pesante) **OPPURE**
    - interventi di : **installazione, trasformazione, ampliamento di impianti** su impianti in edifici che sono **Soggetti a Denuncia di Inizio attività** in Comune.
- In questo caso il **soggetto titolare del permesso** deposita il progetto impiantistico allegato alla pratica edilizia attraverso lo Sportello unico

## Deposito presso lo sportello unico del progetto e della dichiarazione di conformità ( art.11 DM 37/08)

■ **FAQ: E' sempre necessario inoltrare allo Sportello Unico la  
dichiarazione di conformità di impianto?**

■ Segue..

- **CASO 2-** interventi di : **refacimento , installazione di impianti** in edifici che hanno già un «certificato di agibilità» art.24 DPR 380/01
- **L'impresa installatrice** deposita direttamente progetto e dichiarazione di conformità dell'intervento impiantistico presso lo sportello unico

■ **COMMENTO: Nel DM 37/08 Gli interventi impiantistici che prevedono rilascio dichiarazione conformità sono:**

- Installazione, trasformazione, ampliamento, rifacimento parziale , manutenzione straordinaria

■ **Nell'art.11 citato , Sia nel CASO 1 che nel CASO 2, NON risultano soggetti agli obblighi di deposito DICO presso lo sportello unico gli interventi di manutenzione straordinaria.**

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

71

## Deposito presso lo sportello unico del progetto e della dichiarazione di conformità ( art.11 DM 37/08)

L'art.11 DM 37/08 deve essere letto contestualmente alla versione oggi vigente del DPR 380/01 :

- Il D.Lgs. 222/2016 ha semplificato le procedure inltro delle pratiche alla Pubblica Amministrazione.
- La « denuncia di inizio attività» è stata sostituita da diverse procedure che vengono «asseverate» da un libero professionista (titoli autorizzativi)
  - Comunicazione di Inizio lavori asseverata (CILA) art. 6bis DPR 380/01)
  - Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) art. 22 DPR 380/01
  - Permesso di costruire (PdC) : art. 10 DPR 380/01
  - Segnalazione Certificata Inizio Attività Alternativa al Permesso di costruire ( art.23 DPR 380/01)

**Relazione tecnica di asseverazione:** forma di perizia che viene effettuata da tecnici abilitati **che si assumono la totale responsabilità sulla veridicità** di quanto dichiarato, ad esempio dell'esistenza dei requisiti di rispondenza alle leggi e alle normative applicabili ad uno specifico contesto.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

72

## Deposito presso lo sportello unico del progetto e della dichiarazione di conformità ( art.11 DM 37/08)

■ Procedura prevista per interventi impiantistici associati ad attività edilizie

- Gli interventi su impianti in edifici sono *solitamente associati ad attività edilizie classificate nel DPR 380/01* in « *a-interventi di manutenzione ordinaria ; b-interventi di manutenzione straordinaria, c-interventi di restauro e risanamento conservativo; d-interventi di ristrutturazione edilizia; e-interventi di nuova costruzione.*
  - Nei decreti DPR 380/01 , D.Lgs.222/16 e DPR 31/17 sono date indicazioni dettagliate sul tipo di intervento che può essere inserito nei diversi «titoli autorizzativi»
- 1- E' il professionista edile che solitamente presenta il «titolo autorizzativo (SCIA, CILA, ecc») allo Sportello Unico del Comune.
- 2- Nella relazione di asseverazione il professionista edile allega anche i progetti degli impianti tecnologici previsti nell'edificio.
- 3- Al completamento dei lavori previsti viene chiusa la pratica SCIA ; CILA , Permesso di costruire allegando le dichiarazioni di conformità degli impianti tecnici realizzati.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

73

## APPROFONDIMENTI:

### Esempio Modulistica nazionale « Permesso di Costruire»

Il professionista edile / direttori di lavori prepara la richiesta permesso di costruire (modulistica nazionale unificata – vedasi G.U. n° 190 del 16/08/17)

<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	del _____ Protocollo _____	<p>Il professionista edile / direttori di lavori prepara la relazione di asseverazione</p> 
<b>RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE</b> <small>(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</small>		
<b>DATI DEL TITOLARE</b> <small>(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")</small>		
Cognome _____ Nome _____	<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b> <small>(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)</small>	
<b>DATI DEL PROGETTISTA</b>		
Cognome e Nome _____ Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____ <small>N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche</small>		
<b>DICHIARAZIONI</b> <small>Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità</small>		
<b>DICHIARA</b>		
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)		

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

74

## APPROFONDIMENTI:

### Modulistica nazionale « Permessi di Costruire »

Il professionista edile NELLA RELAZIONE dichiara gli impianti tecnici DM 37/08 e allega i progetti dei singoli impianti redatti da professionisti competenti  
\* Aggiungere infrastrutturazione multiservizio edificio»

#### che l'intervento

- 5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(\*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1  si allega i relativi elaborati

Paolo Mingardo - DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/20

75

## il «certificato di agibilità» dell' edificio DPR 380/01

- Il Testo Unico Edilizia (DPR 380/01) è stato modificato più volte dai decreti « semplificazioni » « SCIA2 » ecc.
- Il D.Lgs.222/2016 il certificato di agibilità di un edificio (o di una porzione autonoma di edificio) **non è più rilasciato dal Comune**, ma attestato mediante Segnalazione Certificata Agibilità (SCA) entro 15 gg dal termine dei lavori.
  - **Chi deve presentare la SCA?** Il soggetto titolare del permesso a costruire o da chi ha presentato la SCIA ( segnalazione certificata inizio attività)
  - **La Segnalazione Certificata Agibilità attesta la presenza:**
    - delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità
    - Del rispetto norme sul risparmio energetico
    - Conformità alla normativa vigente degli impianti installati
    - Conformità dell'opera ai progetti presentati
    - Ove previsto il rispetto degli obblighi di infrastrutturazione digitale dell'edificio (modifica introdotta dal D.Lgs.2017/2021)

La presenza di infrastrutturazione digitale diventa un titolo obbligatorio per dichiarare l'agibilità dei nuovi edifici ( art.24 del DPR 380/01)

## APPROFONDIMENTI:

### Modulistica nazionale « Segnalazione certificata agibilità »

Al termine dei lavori ( 15 gg) deve essere presentata la Segnalazione Certificata Agibilità ( art. 24 DPR 380/01) . Tramite Sportello Unico Il professionista edile invia SCA relativa alla pratica « permesso di costruire « già aperta.



La modulistica per edilizia (e altra) è stata unificata a livello nazionale a seguito accordo stato- regioni. I moduli sono su G.U. n° 128 del 05/06/17. Tutte le pratiche ( salvo eccezioni per qualche Comune) sono inoltrate attraverso lo Sportello Unico SUAP- SUE <https://www.impresainungiorno.gov.it/>

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

77

## APPROFONDIMENTI:

### Modulistica nazionale « Segnalazione certificata agibilità »

Il professionista edile attesta la conformità di impianti DM 37/08 e allega le dichiarazioni di conformità singoli impianti rilasciate dalle relative imprese installatrici. Tutti i documenti devono essere inseriti tramite «Sportello Unico SUAP « e firmati digitalmente

**A TAL FINE ATTESTA**

**1) Sicurezza degli impianti**

che l'intervento

1.1  non ha interessato gli impianti

1.2  ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo di impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza <sup>2</sup> )	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)
<input type="checkbox"/>	Elettrico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Idrico sanitario	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosf.	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita (*)	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

78

## Interventi impiantistici che prevedono l'inoltro della DICO

■ .. E che fare con la DICO se L'intervento è tra quelli compresi in «regime di edilizia libera» e non necessita di alcuna pratica edilizia in Comune? (D.Lgs.222/2016 Tab. A Sez. II). Esempi:

- Interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, ...e quelle necessarie ad **integrare** o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
- Installazione di Pompe di calore di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW
- Manutenzione straordinaria (leggera) : Opere e **modifiche** necessarie per rinnovare e sostituire parti degli edifici, nonché **per realizzare ed integrare** i servizi igienico sanitari e **tecnologici**..
- Installazione di pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A (centri storici)

■ **NOTA relatore:»** Integrare, realizzare un impianto «costituisce secondo DM 37/08 una nuova installazione o ampliamento.

In questi ( e altri casi) l'installatore deve inserire direttamente la Dichiarazione di conformità nell' applicativo «Sportello Unico «





## Modalità di inserimento della DICO nello Sportello Unico

- Attraverso il sito <https://www.impresainungiorno.gov.it/> è possibile accedere allo Sportello Unico e depositare direttamente la Dichiarazione di Conformità dell'intervento impiantistico.
- L'accesso è possibile previa autenticazione con SPID, CIE.
- E' possibile registrare anche le DICO relative a interventi di manutenzione straordinaria, per quanto non obbligatorio.
- Si devono compilare i campi delle varie voci DICO e inserire i documenti «allegati obbligatori»
- Il sito permette di avere anche un archivio storico di tutte le DICO depositate.

Si ringrazia il collega Flavio che ha fornito le schermate dei passi necessari per portare a buon fine le operazioni di inserimento DICO nel sito dello Sportello Unico. ( alla fine tutte le sequenze complete per inserimento DICO.

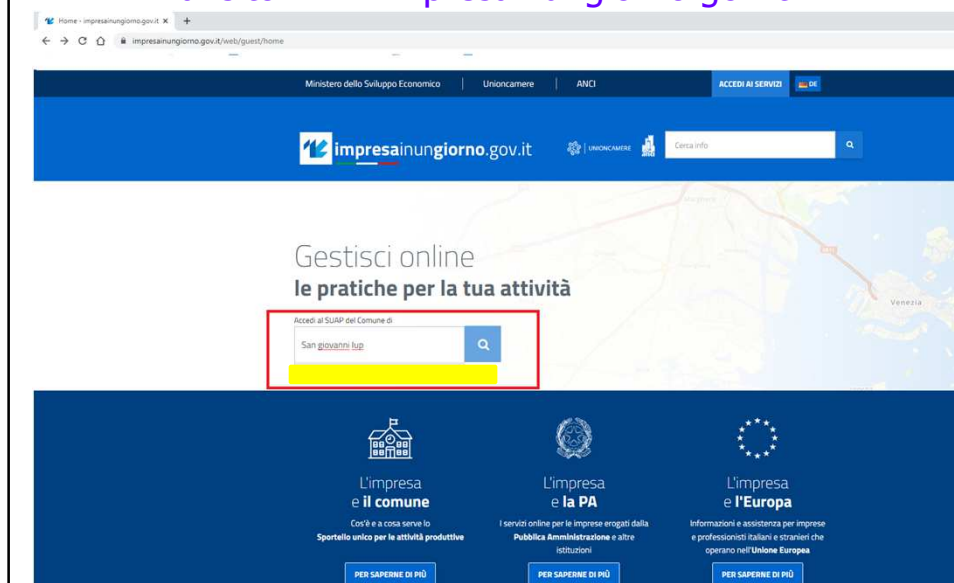
Segnalo inoltre il sito <https://www.vi.camcom.it/it/registro-impresae-suap/suap-pratiche/incontri-formativi-suap-dico.html> dove un consulente spiega, con video e documenti, come fare per registrare le dichiarazioni di conformità e rispondenza.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

81

## APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico

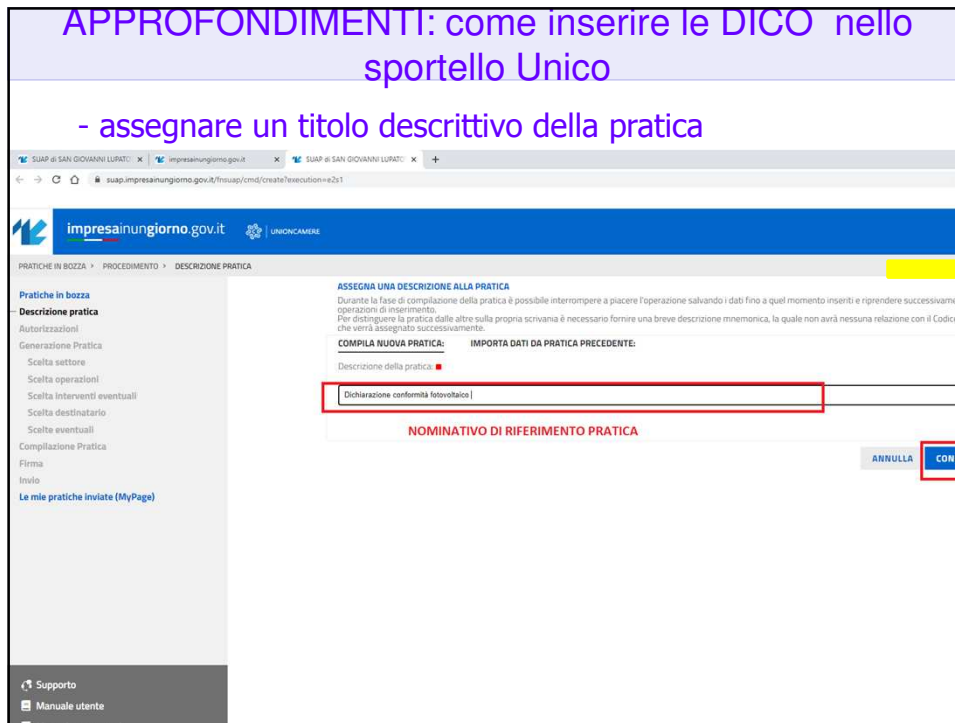
### 1- link al sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)



The screenshot shows the homepage of [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it). The page features a navigation bar with links to 'Ministero dello Sviluppo Economico', 'Unioncamere', and 'ANCI'. Below the navigation bar is a search bar with the text 'Cerca info'. The main content area has the heading 'Gestisci online le pratiche per la tua attività' and a search box labeled 'Accedi al SUAP del Comune di' with the text 'San Giovanni Lup' entered. The footer contains three columns: 'L'impresa e il comune', 'L'impresa e la PA', and 'L'impresa e l'Europa', each with a 'PER SAPERNE DI PIÙ' button.

**APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico**

**- assegnare un titolo descrittivo della pratica**



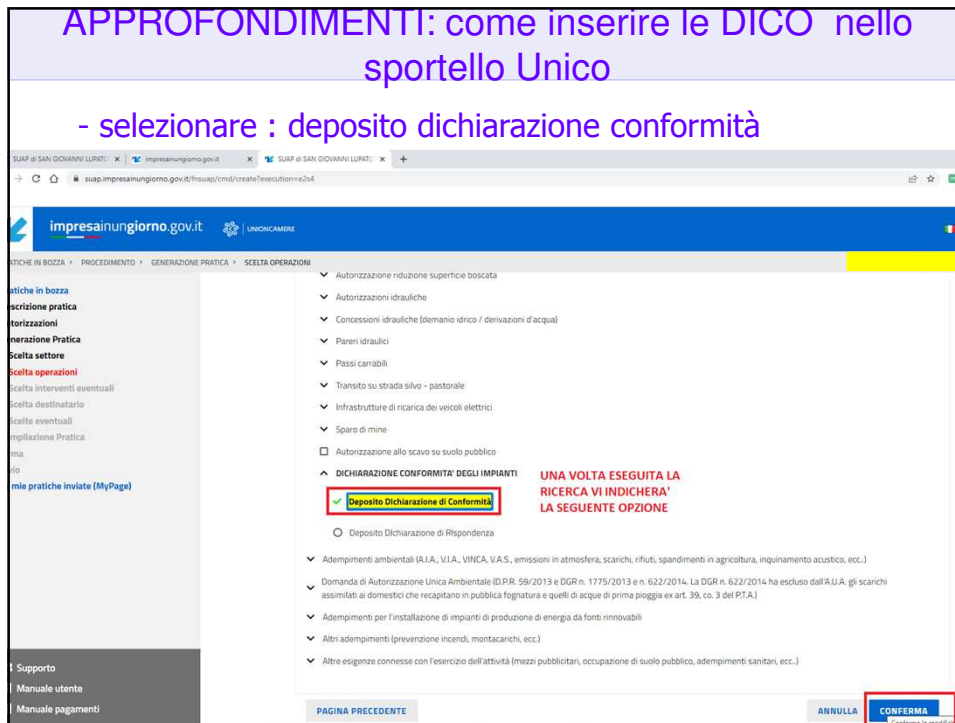
**APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico**

**- selezionare settore: edilizia ambiente**



**APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico**

**- selezionare : deposito dichiarazione conformità**



impresainungiorno.gov.it

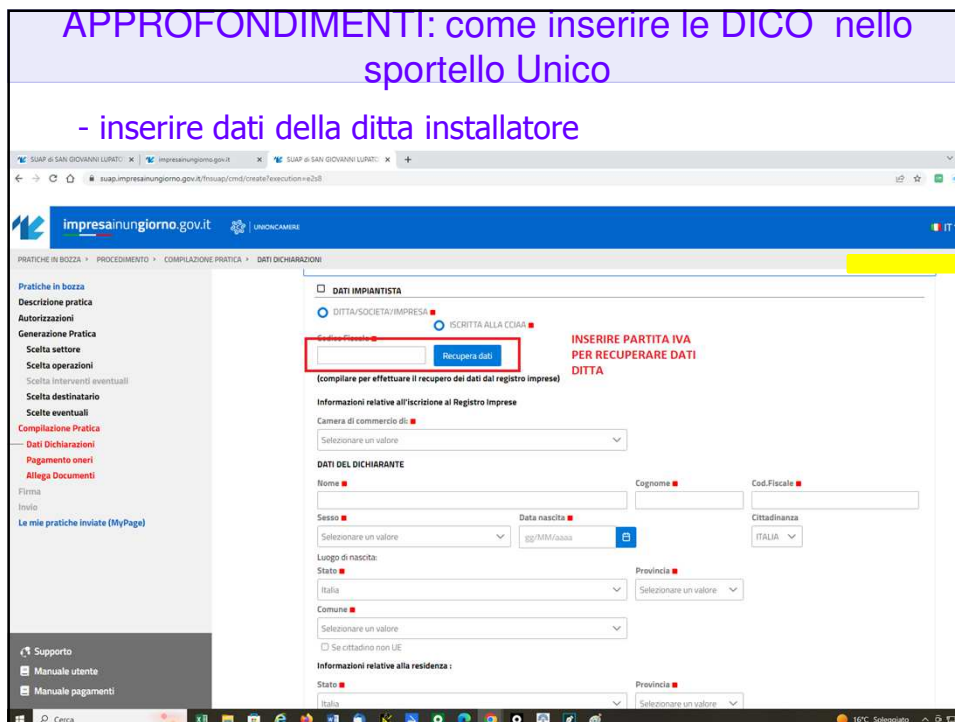
PROCEDIMENTO > GENERAZIONE PRATICA > SCELTA OPERAZIONI

- Autorizzazione riduzione superficie boscata
- Autorizzazioni idrauliche
- Concessioni idrauliche (demanio idrico / derivazioni d'acqua)
- Pareri idraulici
- Passi carrabili
- Transito su strada silvo - pastorale
- Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici
- Sparo di mine
- Autorizzazione allo scavo su suolo pubblico
- Deposito Dichiarazione di Conformità**
- Deposito Dichiarazione di Rispondenza
- Adempimenti ambientali (A.I.A., V.I.A., VINCA V.A.S., emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti, spandimenti in agricoltura, inquinamento acustico, ecc.)
- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 59/2013 e D.G.R. n. 1775/2013 e n. 622/2014. La D.G.R. n. 622/2014 ha escluso dall'A.U.A. gli scarichi assimilati ai domestici che recapitano in pubblica fognatura e quelli di acque di prima pioggia ex art. 39, co. 3 del P.T.A.)
- Adempimenti per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili
- Altri adempimenti (prevenzione incendi, montacarichi, ecc.)
- Altre esigenze connesse con l'esercizio dell'attività (mezzi pubblicitari, occupazione di suolo pubblico, adempimenti sanitari, ecc.)

PAGINA PRECEDENTE ANNULLA **CONFERMA**

**APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico**

**- inserire dati della ditta installatore**



impresainungiorno.gov.it

PROCEDIMENTO > COMPILOZIONE PRATICA > DATI DICHIARAZIONI

DATI IMPIANTISTA

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

SCRITTA ALLA CCIAA

**Recupera dati**

**INSERIRE PARTITA IVA PER RECUPERARE DATI DITTA**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di

Selezionare un valore

**DATI DEL DICHIARANTE**

Nome  Cognome  Cod. Fiscale

Sesso  Data nascita

Selezionare un valore gg/MM/aaaa

Cittadinanza

ITALIA

Luogo di nascita  Provincia

Italia Selezionare un valore

Comune

Selezionare un valore

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza:

Stato  Provincia

Italia Selezionare un valore

## APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico

- inserire dati dell'impianto di cui si deve dichiarare la conformità



OGGETTO DELLA PRATICA ✓

DOMICILIO ELETTRONICO ✓

**DICHIAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA EX ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000**

Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016) ✓

INDIRIZZO DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO ✓

DATI ISCRIZIONE ALBO IMPRESE ARTIGIANE ✓

DATI DELL'IMPIANTO ✓

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ✓

RESPONSABILE TECNICO ✓

**SALVA** **ANNULLA**

## APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico

- è possibile allegare file di documenti ( es. allegati facoltativi). I documenti sono firmati digitalmente .



È possibile caricare l'allegato di interesse nella sezione gestione allegati.

attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (7)

**Allegati facoltativi (8):**

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

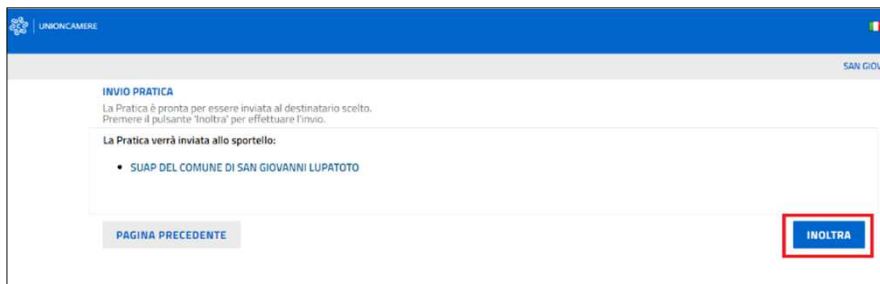
Allegare documento (indicare il contenuto nella descrizione)

Documento	Dimensione	Allega	Rimuovi
Libretto Impianto FTV	1,16 MB	Allega	Rimuovi
verbale consegna impianto	96,45 KB	Allega	Rimuovi
Scheda tecnica Inverte	662,13 KB	Allega	Rimuovi
Scheda tecnica pannello	728,79 KB	Allega	Rimuovi
Dichiarazione conformità rete interfaccia	608,95 KB	Allega	Rimuovi
Scheda-Tecnica-20*-Sistema-Standard-IT.pdf.p7m	254,88 KB	Allega	Rimuovi

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23 88

## APPROFONDIMENTI: come inserire le DICO nello sportello Unico

- procedere fino alla conclusione e inoltrare la pratica.



Tutti i passaggi di inserimento dichiarazione di conformità in Sportello Unico sono nel file allegato

## Conclusioni su inoltro Dichiarazioni di Conformità nello Sportello Unico

- L'obbligo di deposito della Dichiarazione di conformità presso lo Sportello Unico è cogente e l'inosservanza sanzionata.
- Attenzione a dar credito a chi sostiene che, in base a quanto previsto dal DL 05/2012 art. 9 che l'installatore non è più tenuto ad inviare la DICO allo Sportello Unico. Il decreto citato prevedeva ulteriori decreti che non sono mai stati emessi; il nuovo modello DICO mai pubblicato, non aggiornato in tal senso il DM 37/08.
- La gestione di pratiche amministrative per quanto «indigeste», costituiscono ormai parte delle attività di installazione; fanno parte del lavoro, devono essere «metabolizzate» e gestite correttamente.
  - Il committente chiede soluzioni «chiavi in mano»: l'intervento non deve essere completo, corretto e ben realizzato solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello documentale.
- La corretta gestione della parte amministrativa deve essere vista come punto di forza che contraddistingue il lavoro di una impresa qualificata rispetto ad altri concorrenti che non lo fanno.

## Regola d'arte nella emissione della dichiarazione di conformità. Approfondimenti

91

### La dichiarazione di conformità nell'ordinamento giuridico

- La dichiarazione di conformità dell'impianto prevista all'art.7 DM 37/08 NON è una semplice scrittura privata, ma un atto pubblico redatto da un pubblico ufficiale, atto pubblico obbligatorio, richiesto per avere ad esempio l'agibilità di edificio.
- L'installatore quando redige la dichiarazione di conformità svolge le funzioni di «pubblico ufficiale»: per conto dello Stato svolge una «pubblica funzione amministrativa».
  - ◆ Ha poteri di certificazione, vale a dire effettua attività di documentazione cui l'ordinamento giuridico assegna efficacia probatoria.
  - ◆ L'atto pubblico può essere emesso solo da chi ha titolo riconosciuto per farlo: nella fattispecie il titolare di impresa / responsabile tecnico di impresa abilitata DM 37/08.
  - ◆ L'atto Ha una validità ben specifica riconosciuta dall'ordinamento giuridico dello Stato.

Paolo Mingardo: DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

92

## La dichiarazione di conformità e l'omologazione dell'impianto nei luoghi di lavoro

- **Art. 2.DPR 462/01 Messa in esercizio e omologazione dell'impianto ( in ambienti di lavoro)**
- *1. La messa in esercizio degli impianti elettrici .....non puo' essere effettuata prima della verifica eseguita dall'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità'. .... La **dichiarazione di conformità' equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto.***



- **Omologazione:**.. l'atto con cui una autorità o un organo competente omologa, cioè riconosce legittimo, valido qualche atto o fatto, dopo averne verificato la conformità a determinate leggi, disposizioni, ecc. (da Vocabolario Treccani)

93

## Quando rilasciare la dichiarazione di conformità DM37/08?

QUANDO RILASCIARE LA DICO'	
<b>Nuovo impianto</b>	Realizzazione di un impianto non esistente prima <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione ex-novo di un impianto esistente</li> </ul>
<b>Trasformazione di un impianto</b>	Modifiche dovute a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cambio di destinazione d'uso</li> <li>▪ cambio delle prestazioni dell'impianto</li> <li>▪ variazione delle condizioni di alimentazione</li> </ul>
<b>Ampliamento</b>	Estensione di un impianto dovuta all'aggiunta di <b>uno o più circuiti elettrici</b>
<b>Manutenzione straordinaria</b>	Interventi che non <b>modificano in modo sostanziale le prestazioni dell'impianto, ma che richiedono una specifica competenza tecnico-professionale per valutare le diverse caratteristiche</b> del componente sostituito (ad esempio: sostituzione di un interruttore automatico con un altro avente diverse caratteristiche,
<b>Rifacimento parziale</b>	Realizzazione ex- novo di una parte di un impianto esistente. La parte rifatta va trattata come « nuovo impianto»

## La dichiarazione di conformità : leggiamo l'art. 7 DM37/08

- Al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascia al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati .
  - fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, e il progetto dell'impianto.
- Gli allegati obbligatori sono parte integrante della dichiarazione e non optional.
  - Ininfluente il fatto che alcuni uffici pubblici li chiedano e altri no, debbono essere presenti.
  - In alcuni casi è richiesta la presentazione del solo modello firmato e non degli allegati (es. al gestore gas-energia elettrica x allaccio). La copia consegnata al committente deve essere completa di allegati.

## La dichiarazione di conformità alla regola d'arte DM37/08

- in un società che chiede certificazioni, asseverazioni, valutazioni di rischio, **produrre documentazione corretta non è perdita di tempo ma una parte fondamentale del lavoro di un installatore.**
- Una dichiarazione compilata maldestramente può essere contestata, le anomalie di compilazione potrebbero essere tali **da invalidare l'atto.** ( es. manca data)
- Una documentazione corretta rende possibile una "linea di difesa" e limita le responsabilità in caso di contestazioni o peggio di infortuni..(esempio: interventi parziali su impianti eseguiti da altri.)



96



Quale modello utilizzare? Quello ufficiale in vigore:  
DM 19/05/2010

13-7-2010 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 161

**Allegato I**  
(di cui all'articolo 7)

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

Il sottoscritto .....  
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) .....  
operante nel settore ..... con sede in via .....  
n. .... comune ..... (prov. ....) tel. ....  
part. IVA .....

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)  
della Camera C.I.A.A. di ..... n. ....

iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di ..... n. ....  
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) .....

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  
 altro (1).....

- La dichiarazione di conformità non ha scadenza: l' installatore può essere chiamato a risponderne per tutta la durata di vita dell' impianto.
- Usare un modello non «conforme» genera discussioni sulla correttezza del documento . Meglio attenersi al modello originale.

97

Quale modello utilizzare? Quello ufficiale in vigore: DM 19/05/2010

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) .....

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) .....

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

**Allegati obbligatori:**

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

schema di impianto realizzato (6);

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Inserito con DM  
19/05/10

- Dichiarando di aver seguito la ( le) norme tecniche applicabili si dichiara la rispondenza per tutte le prescrizioni applicabili indicate nella norma citata !!!

data ..... Il responsabile tecnico Il dichiarante

(timbro e firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)

98

## Informazioni sulla compilazione della dichiarazione di conformità

- Informazioni sulla compilazione sono riportate sul retro del modello stesso. Sono indicazioni valide e vanno seguite.

13-7-2010 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 161

---

**Legenda:**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

99

## La compilazione della dichiarazione di conformità

- Il modello può essere personalizzato dalla ditta con intestazione e logo azienda ma **NON DEVE ESSERE MODIFICATO CANCELLANDO /MODIFICANDO PARTI DEL MODELLO RITENUTE SUPERFLUE.**
- Non compilare le righe con le informazioni richieste equivale a rendere l'atto nullo (così come scrivere in modo illeggibile)
- Le caselle da barrare attestano una ben precisa volontà dichiarativa del firmatario: devono essere selezionate e spuntate con attenzione affinché l'atto sia valido.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

Il sottoscritto .....  
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) .....  
operante nel settore ..... con sede in via .....  
..... n. .... comune ..... (prov. ....) tel. ....  
part. IVA .....

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)  
della Camera C.I.A.A. di ..... n. ....

iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di ..... n. ....  
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) .....

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  
 altro (1) .....

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

100

## compilazione della dichiarazioni di conformità- esempi.

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE (allegato I di cui all'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008, n. 37)

Il sottoscritto ..... legale rappresentante dell'impresa ..... operante nel settore elettrico con sede in via ..... in comune di ..... provincia di ..... con partita IVA .....

Inscritta nel registro delle imprese della camera C.I.A.A. di Rovigo al n° .....

Inscritta all'albo delle imprese artigiane di Rovigo al n° .....

Esecutrice dell'impianto elettrico inteso come Intervento collegamenti elettrici ed impianto di terra Commissionato da .....

Installato in comune di ..... - impianto .....

Di proprietà di .....

In edificio adibito ad uso Impianto di sollevamento acque nere

#### DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da .....
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego CEI 64-8-
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e delle funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

- Tratto da DICO realmente prodotta nel 2020:
- Il modello ufficiale è stato modificato:
- Tolto riferimento a tipo impianto: nuovo, ampliamento, trasformazione.

Sono ammesse modifiche al modello approvato ma contenute: tagliare intere parti può portare a perdite di informazioni importanti. La dichiarazione in alcuni casi potrebbe ritenersi non valida.

101

## Compilazione della dichiarazione di conformità

- ◆ E' importante la compilazione, in tutti le sue parti, del modello

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto ..... titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) ..... operante nel settore ..... con sede in via ..... n. .... comune ..... (prov. ....) tel. .... part. IVA .....

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di ..... n. ....

iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di ..... n. ....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) .....

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria

altro (1) .....

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1° - 2° - 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ..... installato nei locali siti nel comune di .....

(prov. ....) via ..... n. .... scala .....

piano ..... interno ..... di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) .....

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile  commercio  altri usi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Compilare sempre tutti i dati del titolare della ditta e barrare una delle casella relative al tipo di impianto, evitando fantasiose variazioni personali. ( apposizione di timbri, sghiribizzi a penna, ecc

102

## Compilazione della dichiarazione di conformità

- **Nel rigo.. Esecutrice dell' impianto..** è bene specificare nel dettaglio gli impianti / le parti di impianto realizzato.
  - Una descrizione puntuale dell'intervento va a tutela dell' installatore nel caso di interventi successivi effettuati da altri soggetti non documentati e non a regola d'arte
- Indicare correttamente il **tipo di intervento (nuovo impianto trasformazione ampliamento- manutenzione straordinaria)** :
  - **NOTA!!** far passare un ampliamento **per manutenzione straordinaria al solo scopo di evitare il progetto** comporta il rischio di non valutare la compatibilità dell' intervento con l' impianto esistente.
  - Per impianti con obbligo di progetto realizzati senza progetto la dichiarazione emessa è un atto nullo .

103

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità



Gli allegati obbligatori sono **proprio proprio obbligatori??**

- Nel modello di dichiarazione è prevista la presentazione di allegati definiti obbligatori:
  - ◆ Progetto
  - ◆ Relazione sulla tipologia dei materiali installati
  - ◆ Schema dell' impianto realizzato
  - ◆ Riferimento a dichiarazioni precedenti
  - ◆ Certificato di riconoscimento requisiti tecnico -professionali

*Art.7 comma1- «Di tale dichiarazione, .... fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5.»*

104

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità

### ■ PROGETTO

- Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico. *L'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire*

- **Riferimento a dichiarazioni parziali precedenti o esistenti** : allegare DICO precedenti per interventi di ampliamenti, modifiche, rifacimenti parziali. L'installatore è sempre responsabile della compatibilità di quanto installato con le installazioni esistenti.

- **Copia certificato riconoscimento requisiti tecnico professionali** : *allegare sempre (dal certificato è possibile individuare se l'installatore è correttamente abilitato alla realizzazione dello specifico impianto.*

105

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità

### ■ Relazione sulla tipologia dei materiali

- Dal retro del modello: «*la relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata con marchi, certificati di prova*» inoltre:
- Dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente all'installazione
- Fornire indicazioni sul numero e caratteristiche apparecchi installati.

#### COMMENTO:

- L'installatore deve dar prova, anche a distanza di tempo, di aver installato materiali idonei, rispondenti alle norme in vigore al momento dell'installazione, giustificandone l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
- allegare alla DICO i certificati CE e schede tecniche dei principali materiali installati.
- Attenzione ai quadri elettrici autocostruiti o costruiti artigianalmente, devono riportare targa con dati richiesti e marcatura CE.

106

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità

- **Relazione sulla tipologia dei materiali . Un riferimento possibile : guida CEI 0-3 ( abrogata nel 2008)**
- La guida CEI 0-3 «guida alla compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati» era riferita alla Legge 46/90 ed è stata abrogata nel 2008, all'uscita del DM 37/08
- La guida non fu più aggiornata al DM 37/08 ; non se ne capisce il motivo : i contenuti del Modello della Dichiarazione di conformità legge 46/90 sono rimasti pressochè invariati rispetto a quella del DM 37/08.
- Per quanto sopra lo scrivente ritiene si possa prendere spunto dai modelli proposti nella guida CEI 0-3 per le parti non in contrasto con la normativa vigente . In particolare possono essere presi come riferimento per :
  - Lo Schema dell'impianto realizzato (casi semplici)
  - La Relazione con tipologia dei materiali utilizzati

107

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità. Tabella schematica dell'impianto realizzato (semplice)

**ALLEGATO C**  
**ESEMPIO, UTILIZZABILE NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DI TABELLA SCHEMATICA RELATIVA ALL'IMPIANTO REALIZZATO**

Alimentazione da Distributore pubblico di energia con collegamento a terra mediante sistema TT	
Tensione nominale:	V
Potenza contrattuale impegnata/massima:	..... kW
Corrente di cortocircuito all'origine dell'impianto:	..... kA
Circuito di distribuzione (dal contatore al quadro di distribuzione):	
■ massima corrente di impiego:	..... A
■ sezione dei conduttori (Cu):	..... mm <sup>2</sup>
■ corrente nominale:	..... <input type="checkbox"/> degli interruttori magnetotermici ..... A
	<input type="checkbox"/> degli interruttori differenziali ..... A/ ..... mA
■ potere di interruzione	<input type="checkbox"/> degli interruttori magnetotermici ..... kA
	<input type="checkbox"/> degli interruttori differenziali magnetotermici ..... kA
■ tipi di posa delle condutture:	<input type="checkbox"/> in tubi protettivi
	<input type="checkbox"/> in canali
	<input type="checkbox"/> cavi multipolari
	<input type="checkbox"/> .....

108

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità. Tabella schematica dell'impianto realizzato (semplice)

Circuito terminali (dal quadro di distribuzione agli apparecchi utilizzatori o alle prese a spina), se diversi da quelli di distribuzione):

- massima corrente di impiego: ..... A
- sezione dei conduttori (Cu): ..... mm<sup>2</sup>
- corrente nominale: .....  degli interruttori magnetotermici ..... A  
 degli interruttori differenziali ..... A/ ..... mA
- potere di interruzione  degli interruttori magnetotermici ..... kA  
 degli interruttori differenziali magnetotermici ..... kA
- tipi di posa delle condutture:  in tubi protettivi  
 in canali  
 cavi multipolari  
 .....

*Nota: Se l'impianto comprende più circuiti terminali con caratteristiche diverse, le relative informazioni possono essere riportate su altre copie della presente tabella.*

Caduta di tensione: .....  4%  
 .....

Grado di protezione di eventuali apparecchi all'aperto: IP .....

È stato realizzato l'impianto di terra, completo di dispersore, di conduttori di protezione (PE) e di collegamento equipotenziale principale (EQP)

È stato realizzato, nei locali per bagni e docce, il collegamento equipotenziale supplementare (EQS)

109

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità. Descrizione sintetica impianto (guida CEI 0-3)

### Breve descrizione dell'impianto realizzato

Può essere redatta una breve descrizione dell'impianto realizzato includendo, oltre alle informazioni riportate nella precedente tabella schematica, nel caso in cui questa tabella non sia stata compilata, informazioni riguardanti ad esempio le seguenti voci:

- il tipo di impianto (energia, illuminazione, o altro);
- l'ambiente in cui sono installati i vari componenti elettrici ed in particolare sono posate le condutture;
- il grado di protezione (IP) dei componenti elettrici, quando questi siano installati in luoghi particolari;
- le caratteristiche dei componenti elettrici relativamente alla protezione contro i contatti indiretti, con particolare riferimento al dimensionamento dell'impianto di terra (conduttori di protezione, conduttori equipotenziali principali e supplementari, conduttori di terra e dispersore);
- le caratteristiche dei componenti elettrici con riferimento alla protezione contro i contatti diretti;
- i tipi e le caratteristiche degli eventuali circuiti ausiliari, ad esempio degli impianti citofonici, degli impianti di segnalazione e di allarme e degli impianti di antenna TV.
- le predisposizioni per altri impianti, ad esempio per impianti telefonici;
- i risultati delle verifiche, per i quali si può tuttavia rinviare al rapporto (facoltativo) di verifica.

110

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità. Relazione con tipologie materiali (da guida CEI 0-3)

ALLEGATO F  
ESEMPIO DI RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI  
(art. 3.3.2)

Denominazione del componente (**)	Modello, tipo o sigla (**)	Nome del costruttore (**) (***)	Conforme alla regola dell'arte (*)		
			Marcatura CE	Marchio IMQ (o altri Marchi UE)	Altra documentazione (****)

(\*) Barrare le caselle relative.  
 (\*\*) Gli accessori elettrici di largo impiego (ad esempio capicorda, pressacavo, connettori, morsetti, ecc.) possono essere genericamente indicati come accessori vari di montaggio, senza indicazione del modello, del tipo o della sigla e del nome del costruttore.  
 (\*\*\*) L'indicazione del nome del costruttore è facoltativa per quei componenti elettrici, quali cavi, tubi protettivi, canali, ecc., di costruttori diversi che vengano utilizzati per uno stesso impianto.  
 (\*\*\*\*) Se i componenti elettrici non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte ai sensi dell'articolo 5 del DPR 447/91.

I componenti elettrici elencati nella presente relazione sono dichiarati idonei rispetto all'ambiente di installazione.

111

## Gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità

### ■ PROGETTO

- Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico.  
*L'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire*

### ■ Relazione sulla tipologia dei materiali

- Dal retro del modello: «la relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata con marchi, certificati di prova»

### ■ Schemi elettrici dell'impianto

- Sempre previsto. La casella va spuntata anche se gli schemi sono inseriti nel progetto del professionista. In caso di progetto di professionista si fa rinvio al progetto.

### ■ Riferimento DICO precedenti (modifica/ampliamento)

- indicare sempre le precedenti dichiarazioni di conformità

### ■ Certificato riconoscimento requisiti tecnico professionali

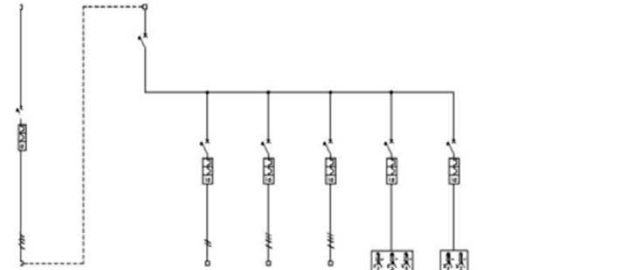
- E' un allegato obbligatorio, va allegato alla DICO

112



# DM37/08: Modifiche al decreto; Dichiarazione di conformità

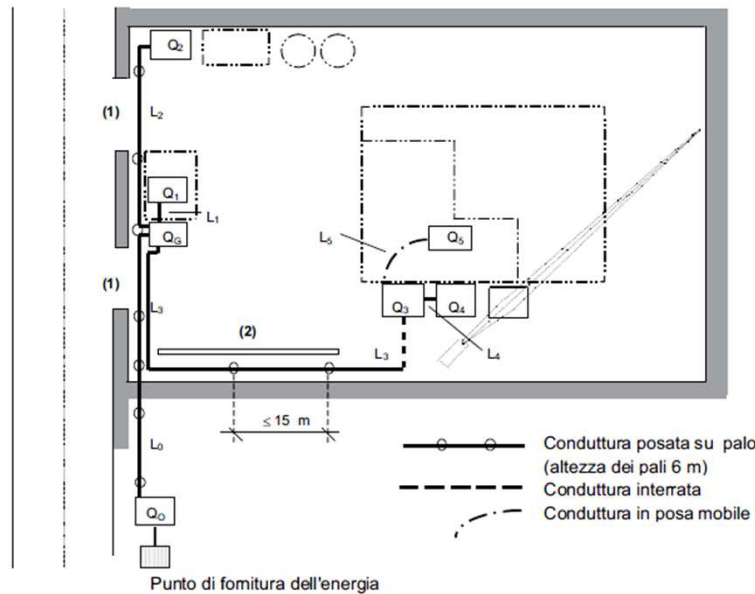
Esempio schema funzionale impianto senza obbligo di progetto -  
in cantiere edile (tratto da Guida CEI 64-17)

<p> <b>DATI DI RETE:</b>            SISTEMA TIPO: T-C            TENSIONE: 400-230V            FREQUENZA: 50Hz            RUS A MODULO: 0 SE            RIS. MAX. A MAGNETI: 10KA         </p> <p> <b>DATI DELLA CARPENTERIA:</b>            DI IMPIANTO         </p> <p>NOTE VARE:</p>								
<p> <b>DATI DELLA LINEA:</b>            TIPO CABLO: ...            CONDIZIONE: ...            LINGHEZZA: ...            CAPACITA' DI TENSIONE: ...            SENSIBILITA' DI GUASTO: ...         </p>	<p> <b>PROTEZIONE LINEA L0:</b>            400VA         </p>	<p> <b>INTERRUTTORE GENERALE:</b>            MAGNETI DIFF.         </p>	<p> <b>LINEA L1:</b>            24W         </p>	<p> <b>LINEA L2:</b>            130VA         </p>	<p> <b>LINEA L3:</b>            250VA         </p>	<p> <b>3 PRESE:</b>            16A         </p>	<p> <b>2 PRESE:</b>            16A         </p>	<p>           A TORNARE DI LEGGE È NEEDED APPROVAZIONE E CONSUMARE A TORNARE IL CONTENUTO DEL PRESENTE BANDO         </p>

Paolo Mingardo - DM 37/08 e infrastrutturazione - 11/05/23

113

Esempio planimetria impianto di cantiere  
(tratto da Guida CEI 64-17)





Grazie per l'attenzione !!

[pmingardo1@gmail.com](mailto:pmingardo1@gmail.com)

115